

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO -  
COMMERCIALE - ARTIGIANALE  
"CATTANEO - DELEDDA" MODENA  
Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242  
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



mail: [morc08000g@istruzione.it](mailto:morc08000g@istruzione.it)pec: [morc08000g@pec.istruzione.it](mailto:morc08000g@pec.istruzione.it)<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ESAME DI STATO  
DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE 5<sup>^</sup> T**

**Indirizzo  
PRODUZIONE TESSILI SARTORIALI**

**A.S. 2018-2019**

**INDICE**

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag. 3
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag. 3

Percorsi Formativi	pag.	3
<b>2. PROGETTI STRUTTURALI DEL PTOF PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	pag.	4
Legalità-Live	pag.	5
Sport Insieme	pag.	6
Salute (Melanoma)	pag.	7
<b>3. PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO</b>	pag.	7
PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro d'istituto)	pag.	7
Verifica e valutazione del percorso del PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro d'istituto)	pag.	9
<b>4. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE</b>	pag.	14
Composizione del Consiglio di Classe	pag.	14
Notizie di rilievo	pag.	15
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag.	17
Criteri generali di verifica e valutazione	pag.	18
Attività di recupero	pag.	18
Attività extracurricolari approvati dal CdC	pag.	18
Argomenti interdisciplinari	pag.	19
<b>5. PROGRAMMI DISCIPLINARI</b>	pag.	20
Lingua e letteratura italiana	pag.	20
Storia	pag.	23
Matematica	pag.	25
Lingua straniera inglese	pag.	27
Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento	pag.	30
Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento	pag.	38
Progettazione tessile, abbigliam., moda e costume	pag.	40
Storia dell'Arte	pag.	44
Tecniche di distribuzione e Marketing	pag.	48
Scienze motorie	pag.	51
Insegnamento della Religione Cattolica	pag.	53
<b>6. SCHEDE RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ISTITUTO</b>	pag.	58
<b>7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE</b>	pag.	61
Griglia di valutazione della prima prova scritta	pag.	61
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	pag.	67
<b>8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag.	69

## 1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

### **Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto**

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo- Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale che alle esigenze della società sempre più mutevole e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro istituto intende essere un ambiente di apprendimento funzionale all'attività educativa che accolga gli studenti nel rispetto delle singole diversità, riduca la dispersione scolastica e realizzi una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità.

Intendiamo inoltre sviluppare lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, simulazioni d'impresa e PCTO (ex ASL) (Percorsi per lo Sviluppo di Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e di sviluppare adeguate competenze professionali.

Quindi è fondamentale collaborare attivamente con famiglie, imprese del territorio, istituzioni ed enti locali, in un sistema virtuoso di reciproco riconoscimento.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, per un rispetto dei diritti umani

### **Percorsi Formativi**

#### Indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali"

L'indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali" attraverso un insieme omogeneo e coordinato di attività didattiche disciplinari, consente agli studenti di acquisire, con gradualità, competenze specifiche d'indirizzo.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano nelle filiere del settore abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Le competenze tecnico-professionali di indirizzo, accanto ad un plafone di base indispensabile per tutte le filiere della produzione artigianale, acquistano una progressiva e consistente specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nelle due discipline di articolazione, consentendo, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi di tipo terziario ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto imprenditorialità.

I contenuti disciplinari, e quindi le conoscenze e le abilità, sono piegate dall'Istituto in funzione degli ambiti operativi collegati sia alle risorse professionali e laboratoriali disponibili, sia al contesto territoriale, alle esigenze del mondo del lavoro, e in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale dell'offerta formativa.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze professionalizzanti, attraverso metodologie operative e laboratoriali, che consentano di sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo del PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro), progetti correlati ai reali processi produttivi delle aziende del settore.

Inoltre, sulla base delle autonome scelte del consiglio di classe, saranno realizzate esperienze ed attività di approfondimento su tematiche specifiche anche per favorire l'orientamento dei giovani verso le scelte successive accesso al lavoro e/o al prosieguo degli studi.

#### Indirizzo “Servizi commerciali”

L'indirizzo “Servizi Commerciali” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento.

All'interno del profilo professionale di riferimento si tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

#### Indirizzo “Servizi socio-sanitari”

L'indirizzo “Servizi Socio-sanitari” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree del settore di riferimento. che sviluppano specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti sociosanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze professionalizzanti, grazie ad un ampio utilizzo delle attività di PCTO (ex ASL), al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

## 2. PROGETTI STRUTTURALI DEL PTOF PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Lo sviluppo della società moderna e dell'attuale mondo del lavoro richiedono che la scuola pianifichi in modo strategico lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza, migliorando l'ambiente di apprendimento e favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza alla scuola-comunità. Per raggiungere tali obiettivi riteniamo fondamentale la collaborazione con le famiglie, che saranno coinvolte nel processo educativo, e con gli studenti. Infatti da alcuni anni il nostro Istituto si avvale della peer education come strategia educativa, sia in collaborazione con enti esterni che attingendo a risorse interne. Questo strumento ci ha consentito di formare ragazzi come “agenti di socializzazione” che favoriscono la prevenzione di comportamenti a rischio, l’inclusione sociale, il rapporto con le istituzioni e l’esercizio della cittadinanza attiva in una prospettiva di partecipazione.

Il nostro istituto fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s'impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica-funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dell' PCTO (ex ASL).

### **Legalità-live**

Il progetto è strutturale e intende sviluppare comportamenti di cittadinanza attiva e democratica, ispirati sia alle conoscenze in materia giuridica, economico-finanziaria che al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio culturale.

#### Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

1. consolidare il possesso di competenze trasversali orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune;
2. favorire l'identità degli allievi perché acquisiscano atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società;
3. promuovere la cultura del sociale, privilegiando modalità comunicative non violente, anche sul web;
4. prevenire il disagio, la devianza, i comportamenti a rischio per la costruzione del benessere con se stesso, con gli altri, con l'ambiente;
5. realizzare un rapporto interattivo con enti, istituzioni, associazioni, passando da una logica di sistemi chiusi.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

1. rispettare le regole;
2. saper ascoltare;
3. acquisire ed interpretare informazioni;
4. imparare a collaborare e partecipare;
5. acquisire ed interpretare informazioni;
6. sviluppare il senso critico (consapevolezza).

Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'A.S. 2018/19 sono state coinvolte nelle seguenti attività:

<b>Classi</b>	<b>Attività affrontata</b>
5 <sup>A</sup> – 5 <sup>B</sup> – 5 <sup>M</sup> – 5 <sup>N</sup>	Liberi di scegliere
5 <sup>C</sup> – 5 <sup>Q</sup> – 5 <sup>OSS</sup>	Noi cittadini d'Europa
5 <sup>F</sup> – 5 <sup>H</sup> – 5 <sup>T</sup>	E-commerce e contraffazione
5 <sup>L</sup>	V.E.T.
5 <sup>P</sup>	Incontro sulla prevenzione all'uso delle sostanze stupefacenti

### **Sport insieme**

Il progetto è strutturale e propone agli studenti la partecipazione ad iniziative, manifestazioni motorie e sportive nella consapevolezza del fondamentale ruolo educativo e formativo dell'attività fisica, del gioco e dello sport.

L'obiettivo generale è quello di promuovere la pratica delle attività motorie e sportive per sviluppare competenze per la vita (life skill) riferite alla conoscenza e corretta gestione del proprio corpo, al rispetto delle "regole del gioco", al fair-play ed allo sviluppo della consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile, dell'integrazione e dell'inclusione.

Per lo svolgimento del progetto sono state organizzate attività motorie e sportive specifiche e si è partecipato ad eventi e manifestazioni proposte da Enti ed Associazioni con finalità educative e formative. Alcune attività si sono svolte grazie alla presenza di esperti esterni.

Le attività svolte e programmate durante l'anno sono state:

- corsa campestre d'istituto;
- progetto "born to fight" in collaborazione con l'associazione "il cassetto dei sogni";
- manifestazione podistica "run 5.30";
- avviamento al beach-volley;
- avviamento al movimento ritmico con musica;
- avviamento al baseball;
- progetto aci "guidatori in erba alla prova" per la prevenzione e la sicurezza stradale;
- progetto alimentazione.

### Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

- apprendimento e /o consolidamento di esperienze motorie;
- sviluppare il rispetto delle "regole del gioco";
- inclusione alunni con disabilità;
- prevenzione situazioni di disagio;
- conoscenza e la corretta alimentazione;
- sviluppare sani stili di vita;
- sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri;
- sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

- rispettare le regole, relazionarsi e collaborare in vari contesti;
- saper ascoltare, saper gestire le relazioni interpersonali;

- imparare a gestire le emozioni e lo stress;
- acquisire ed interpretare informazioni;
- sviluppare il senso critico;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere i problemi e superare le difficoltà tramite strategie personalizzate

Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'as 2018/19 sono state coinvolte nelle seguenti attività:

<b>Classi</b>	<b>Attività affrontata</b>
Alcuni alunni di tutte le classi	Corsa campestre d'Istituto
Alcuni alunni di tutte le classi	Manifestazione podistica "Run 5.30"
Alcuni alunni di tutte le classi	Avviamento al beach-volley
Alcuni alunni di tutte le classi tranne 5^A e 5^M	Avviamento al movimento ritmico con musica

### **Salute (Melanoma)**

Il progetto è strutturale e propone, tramite l'ANT (Associazione Nazionale Tumori), di svolgere attività di prevenzione attraverso momenti di informazione e visite dermatologiche agli studenti. L'obiettivo è portare i ragazzi alla conoscenza della patologia e all'impegno personale per mettere in atto piccoli ma indispensabili accorgimenti per evitare il tumore e sottoporsi a test diagnostici preventivi, quando cioè ci si sente sani, per una diagnosi tempestiva.

Il progetto si rivolge in prevalenza agli studenti delle classi quarte e quinte con un momento di informazione che coinvolge tutte le classi inserite nel progetto, della durata di un'ora, e con visite ai Nei che vengono effettuate presso la Scuola in uno spazio appositamente messo a disposizione (infermeria).

#### Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

- Controllare la propria salute;
- Evitare comportamenti scorretti per la salute;
- Mettere in atto azioni di prevenzione per la salute.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

- Acquisire ed interpretare l'informazione;
- Agire in modo autonomo e responsabile;

Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'as 2018/19 sono state tutte coinvolte nell'attività.

### **3. PERCORSO DI PCTO (ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

#### **Il percorso di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro d'istituto)**

L'Alternanza Scuola Lavoro, quale metodologia didattica attiva, rappresenta per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dall'alternanza che consente di integrare la realtà didattica con l'esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dell'alternanza scuola lavoro sono:

- l'idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come "cantiere" di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l'alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

#### Obiettivi del percorso di alternanza scuola lavoro d'istituto:

- realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

#### Modalità organizzative del percorso di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro):

Il percorso di alternanza scuola lavoro ha visto, per il triennio 2016/2019, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione del percorso di PCTO (ex ASL) ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttosi e sinergici con associazioni di categoria, professionisti ed aziende del territorio (pubbliche e private).

A ciascun studente è stato offerto il seguente percorso di alternanza scuola lavoro:

- formazione relativa alla realtà produttiva del territorio;
- preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- tirocinio formativo

#### Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da fase di feedback che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici assidui e, ove possibile, con visita diretta.

Verifica e valutazione del percorso di PCTO (ex ASL):

La valutazione delle esperienze di PCTO (ex ASL) è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di PCTO (ex ASL), d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale del percorso di PCTO (ex ASL)), d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale di ASL avverrà in sede di colloquio attraverso le seguenti modalità:

<b>Indirizzo</b>	<b>Prodotto Finale</b>
Produzioni Tessili Sartoriali	Portfolio + Prodotto Finale
Servizi Commerciali	Powerpoint + Business Plan
Servizi Socio-Sanitari	Powerpoint + Analisi tecnica di un'esperienza vissuta

Ogni studente potrà decidere di sostituire il Powerpoint o il Portfolio con qualsiasi altro strumento multimediale ritenga più adeguato ad illustrare il proprio percorso di PCTO (ex ASL).

**Il Percorso di PCTO (ex ASL) d'indirizzo**

Il percorso di alternanza scuola lavoro dell'istituto durante il triennio ha visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso):

<b>AMBITO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>PERIODO</b>	<b>ORE</b>
<b>3^ ANNO – 2016/2017</b>			
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	Corso Sicurezza: Formazione Generale e Specifica	Novembre/Gennaio	12
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Novembre/Maggio	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Aprile	120

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Maggio	2

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
<b>4^ ANNO – 2017/2018</b>			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Partecipazione a Fiere di settore, eventi, manifestazioni culturali, mostre, uscite didattiche, viaggi d'istruzione	Dicembre/Gennaio	4
	Laboratorio di madrelingua inglese	Novembre/Gennaio	10
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento	Corso BLS	Gennaio/Maggio	2
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Aprile/Maggio	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Settembre	160
	Laboratorio di Intrapresa Formativa(MadeinSchool): <i>Inserito nelle ore curricolari dell'area tecnica</i> - Realizzazione costumi per l'opera "L'impresario in angustie" di Domenico Cimarosa(Partner Liceo Musicale Carlo Sigonio) - Street.Art.Bag (Partner Comune di Soliera) - "La Maglietta del Tifoso" (partner Modena Volley, CNA e Randstad) - Grace D (Partner Istituto d'Arte Venturi)	Novembre/Giugno	84
	Partecipazione attiva alla Fiera Play (per eccellenze)	Maggio/Settembre	4
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Settembre	2

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
--------	----------	---------	-----

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
<b>5^ ANNO – 2018/2019</b>			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Partecipazione a Fiere di settore, eventi, manifestazioni culturali, mostre, uscite didattiche, viaggi d'istruzione	Ottobre/Dicembre	4
	Laboratorio di Madrelingua Inglese	Gennaio/Maggio	10
	Laboratorio di Prototipia	Marzo/Giugno	14
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione di lavoro	Ottobre/Maggio	6
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento	Corso BLS D	Gennaio/Maggio	5
Formazione relativa alle tecniche e agli strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio su colloquio motivazionale e di lavoro	Aprile/Maggio	4
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero (Erasmus +)	Gennaio	120
	Laboratorio di Intrapresa Formativa – MadeinSchool: <i>Inserito nelle ore curricolari dell'area tecnica</i> - Concorso “Fashion Talent Award” (Partner Fashion Research Italy) - Concorso “Dal marker al prototipo – L'Impero Galattico e le luxury car” (Partner Maison M/Studio System) - Progetto “GRACE D: Progettazione e realizzazione di una collezione di moda” (Partner MICHA made in Italy di Micaela Coscia e finanziato dalla Camera di Commercio di Modena) - Laboratorio di Moda, Arte Design e Cultura Visiva (Potenziamento di Storia dell'Arte)	Novembre/Giugno	113

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
	Partecipazione attiva alla Fiera Play (per eccellenze)	Ottobre/Maggio	4
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Novembre/Maggio	2

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
<b>PRE-STAGE</b>		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico</li> <li>▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti</li> <li>▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presentazione del percorso di stage</li> </ul>
<b>STAGE</b>		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	<p><b>COMPETENZE PROFESSIONALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere le caratteristiche relative alla specifica figura professionale di inserimento</li> <li>▪ Conoscere l'organizzazione del lavoro del reparto e dell'azienda</li> <li>▪ Conoscere e saper utilizzare le strumentazioni specifiche</li> <li>▪ Conoscere i criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale</li> <li>▪ Conoscere esaper applicare tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale</li> <li>▪ Conoscere esaper utilizzare tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni à plat, con i relativi segni convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili</li> <li>▪ Conoscere i cicli di lavorazione di un prodotto e delle singole macchine</li> <li>▪ Saper realizzazione un cartamodello applicando le tecniche di trasformazione e sviluppo taglie</li> <li>▪ Conoscere esaper eseguire le operazioni di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Affiancamento di uno specifico tutor</li> <li>▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento</li> </ul>

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
	<p>stesura, piazzamento e taglio artigianale/industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Confezionare un prodotto e/o campionature e riconoscere i materiali nelle occasioni di utilizzo</li> <li>▪ Riconoscere le caratteristiche produttive del territorio</li> <li>▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche</li> </ul> <p><b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto</li> <li>▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo</li> <li>▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale</li> <li>▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere</li> <li>▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo</li> </ul>	
<b>POST-STAGE (FEEDBACK)</b>		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda</li> <li>▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta</li> <li>▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali</li> <li>▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autovalutazione e gradimento</li> <li>▪ Relazione di stage</li> </ul>

#### 4. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

##### Composizione del Consiglio di Classe

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4<sup>^</sup></b>
Lingua e letteratura italiana	Giulia Capone	
Storia	Giulia Capone	
Matematica	Francesco Paolo Nicoletti	Si
Lingua straniera inglese	Elena Vandelli	Si
Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento	Daniela Cristofori	Si
Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento	Serena Caldarozzi	
Progettazione tessile, abbigliam., moda e costume	Simona Binanti	
Tecniche di distribuzione e marketing	Giancarlo Rebuttini	Si
Scienze motorie	Stefano Servadei	
Religione cattolica	Maria Vittoria Travascio	Si
Sostegno	Maria Lucia Perrone	Si
Storia dell'Arte	Giada Colagioia	

##### **Notizie di rilievo**

###### Profilo della classe

La classe è composta da 24 alunne, per alcune è stato necessario stendere programmazioni didattiche personalizzate poiché rientrano nell'area dei bisogni educativi speciali. Nello specifico sono presenti tre alunne con DSA. Sono presenti inoltre, due alunne con L. 104/92 che hanno usufruito di una programmazione per O.M. e O.D.

Tutte le allieve hanno conseguito il diploma di Qualifica Regionale per "Operatore dell'abbigliamento Moda" al termine del terzo anno.

Nel corso dei cinque anni scolastici la classe ha dovuto affrontare l'avvicinarsi di numerosi insegnanti e adattarsi a differenti metodologie didattiche. Questa discontinuità ha prodotto, talvolta, un rallentamento nello svolgimento della programmazione e la necessità di reimpostare più volte il metodo di studio.

La classe ha in genere mostrato interesse per le attività proposte e ha raggiunto in molti casi livelli soddisfacenti di conoscenze e di competenze, con punte che avrebbero potuto essere più

numerose se da parte di alcune ragazze l'impegno fosse stato più continuo e meno dispersiva la partecipazione. Le studentesse hanno infatti sempre mostrato una certa vivacità intellettuale, non sempre canalizzata da tutti in modo corretto in quanto qualcuno è apparso meno partecipe alle attività. Hanno dimostrato una discreta motivazione allo studio delle discipline lavorando in maniera sufficientemente ordinata. In generale, le allieve hanno acquisito un metodo di studio razionale ed efficace, nonostante i livelli di partenza dei singoli non siano omogenei, in riferimento all'accorpamento di due quarte dello scorso anno. Si sottolineano punte d'eccellenza. L'attività scolastica si è svolta generalmente in un clima collaborativo e sereno, nella quale sono emerse buone relazioni di comunicazione sia nel gruppo classe, sia con i docenti. Lo studio e il lavoro a casa non sono sempre stati costanti.

#### Rapporto docenti – alunni e svolgimento dei programmi

La classe ha lavorato in modo serio e collaborativo con i docenti già presenti negli anni precedenti ed ha accolto con entusiasmo i nuovi. Ciò ha contribuito a creare un clima di lavoro sereno e rapporti di fiducia e collaborazione. Il percorso scolastico fin qui svolto ha rappresentato per il gruppo classe un importante percorso di crescita personale e culturale.

I programmi sono stati svolti nei tempi e nei contenuti previsti, anche se sono state operate alcune modifiche e riduzioni necessarie per lasciare spazio alla realizzazione di importanti progetti e collaborazioni con il territorio. È stato talvolta necessario dilatare i tempi nello svolgimento di alcuni argomenti per allineare le competenze delle alunne, favorire una corretta assimilazione dei contenuti, integrarli e approfondirli.

#### Comportamento, impegno e partecipazione

Le alunne hanno utilizzato le loro abilità pratiche-grafico-espressive mostrando volontà e interesse nell'accrescere le proprie abilità tecnico-professionali. Hanno raggiunto, nel complesso, risultati più che discreti, in alcuni casi anche ottimi. Gli sforzi e le energie spesi dai docenti, anche in orario extra scolastico, per coinvolgere le studentesse nei vari progetti, sono stati sicuramente ben investiti poiché la classe ha mostrato un vivo e costante accrescimento delle competenze.

Nelle discipline dell'area comune l'impegno è stato in generale più che sufficiente, in qualche caso, è migliorato nel corso dell'anno scolastico; i risultati, comunque, non sono sempre stati adeguati anche a causa di carenze e difficoltà oggettive nell'ambito linguistico e matematico. Dal punto di vista disciplinare non si sono evidenziate particolari problematiche, le norme educative e il regolamento d'istituto sono stati generalmente rispettati e non si è mai dovuto ricorrere a provvedimenti disciplinari.

#### Frequenza alle lezioni

Nel corso degli anni i docenti hanno lavorato cercando di rafforzare l'autostima e il senso di autoefficacia delle studentesse che hanno spesso manifestato il bisogno di essere sostenute sia rispetto agli impegni scolastici che a problematiche di tipo personale. La costante attenzione dei docenti ha fortemente limitato la dispersione scolastica, ma non è riuscita a garantire la frequenza regolare di tutte le studentesse: alcune, infatti, hanno frequentato con discontinuità a causa di problemi di salute, personali e familiari. La frequenza degli altri studenti è stata invece continua.

### Profitto

In alcuni casi la discontinuità nell'impegno, lacune pregresse, difficoltà oggettive legate al vissuto personale, problemi attitudinali non hanno permesso ad alcune alunne di ottenere risultati del tutto sufficienti. Alcune studentesse, invece, hanno raggiunto risultati positivi nonostante una preparazione di base modesta e/o di capacità piuttosto limitate. Altre alunne, grazie ad un lavoro continuo, efficace e responsabile hanno ottenuto risultati decisamente migliori. Nella media il profitto risulta: sufficiente nell'area di cultura generale e buono nell'area tecnico-professionale.

Date delle simulazioni di prima e seconda prova secondo il calendario ministeriale:

SIMULAZIONI PRIMA PROVA	19/02/19	26/03/19
SIMULAZIONI SECONDA PROVA	28/02/19	02/04/19

Le simulazioni di prima prova si sono svolte come previsto dai tempi ministeriali.

Le simulazioni di seconda prova sono state così organizzate:

La prima ha avuto durata di 6 ore, distribuite in due giornate, nelle due discipline coinvolte: 4 ore di Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume e 2 ore di Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento.

La seconda simulazione è stata svolta in un'unica giornata e ha avuto durata di 8 ore così distribuite nelle due discipline coinvolte: 4 ore di Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume e 4 ore di Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento.

### **Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe**

#### Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

#### Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

#### Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;

- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

#### Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

#### Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero,

#### **Criteri generali di verifica e di valutazione**

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione e rendere nota la griglia di valutazione
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni
- favorire la partecipazione attiva e critica alle lezioni, la discussione e il lavoro di gruppo
- rendere consapevoli gli alunni degli obiettivi generali e specifici della disciplina
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

### **Attività di recupero**

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

### **Attività extracurricolari approvati dal CdC**

Durante quest'anno scolastico la classe ha partecipato, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, ai seguenti progetti approvati dal CdC:

- Lo Spirito di Assisi, viaggio di 2 giorni ad Assisi che ha previsto incontri con frati francescani e clarisse, testimoni di una scelta consapevole di adesione ad un progetto di vita.
- Incontro informativo sul Servizio Civile Volontario incluso nel progetto Cantieri Giovani, per l'orientamento in uscita.
- Progetto AVIS
- Progetto Mauthausen

### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

Le discipline coinvolte nello svolgimento dell'Esame di Stato, più precisamente Italiano, Storia, Lingua Inglese, Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento, Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento, Progettazione tessile, abbigliam., moda e costume, Tecniche di distribuzione e marketing hanno individuato i seguenti argomenti interdisciplinari:

- Italiano

Lo studio degli autori, delle loro poetiche e del loro rapporto con il resto del panorama letterario europeo ha previsto durante tutto l'anno scolastico dei continui riferimenti alla storia del Novecento. Sono stati correlati argomenti con Inglese, e discipline caratterizzanti l'indirizzo.

- Storia

Gli argomenti di studio affrontati nel corso dell'anno sono stati collegati agli autori studiati in Italiano. Sono stati correlati argomenti con le discipline caratterizzanti l'indirizzo.

- Lingua inglese

Argomenti di Italiano e discipline caratterizzanti l'indirizzo.

- Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento

Progettazione di disegni in piano

Studio dei tessuti

Esecuzione di piazzamenti

Progetti (si rimanda al modulo 9)

- Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento

Classi di tessuto e tipologie di piazzamento, interni e mercerie, distinta base valorizzata, fibre e tessuti, stampa, controllo qualità; Il marchio, la contraffazione, la delocalizzazione e distretti industriali, distinta base valorizzata, studio di tempi e metodi; Fibre naturali e man-made, tessuti e stampa; Fibre, tessuti e stampa.

Progetti: Laboratorio di Impresa Formativa – Made in School, Concorso “Fashion Talent Award” (Partner Fashion Research Italy), Concorso “Dal marker al prototipo – L’Impero Galattico e le luxury car” (Partner Maison M/Studio System), Progetto “GRACE D - Progettazione e realizzazione di una collezione di moda” (Partner MICHA made in Italy di Micaela Coscia e finanziato dalla Camera di Commercio di Modena).

- Progettazione tessile - abbigliamento moda e costume

Tutti gli argomenti hanno avuto carattere interdisciplinare principalmente con le discipline caratterizzanti di indirizzo e Inglese. Lo studio dei movimenti, degli stilisti e del loro rapporto con il resto del panorama artistico e del fashion ha previsto, durante tutto l'anno scolastico dei continui riferimenti alla storia e alla cultura del Novecento.

In particolar modo, con la disciplina Storia dell'Arte con cui si sono sviluppati i movimenti artistici in concomitanza per creare un continuum storico-stilistico.

## 5. PROGRAMMI DISCIPLINARI

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**Docente: Prof. Giulia Francesca Capone**

**Libro di testo adottato:** M. Sambugar, Gabriella Salà, L. M. LETTERATURA MODULARE IL NOVECENTO”, La Nuova Italia, 2008

**Contenuti:** gli argomenti previsti per il seguente anno scolastico sono stati scanditi attraverso i seguenti moduli

#### **MODULO 1: IL DECADENTISMO E L'ETA' DELLE AVANGUARDIE**

- Le origini del decadentismo e le principali tematiche del movimento
- La reazione al positivismo e la crisi della ragione con riferimento a Freud e alla psicoanalisi
- Il romanzo estetizzante: analisi di brani tratti da Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*, *Lo splendore della giovinezza* (pg.44), Huysmans *A ritroso*, *Una vita artificiale* (pg.39)
- Le avanguardie storiche: definizione del movimento
- Lo sperimentalismo e la nuova funzione dell'arte
- Marinetti e il Futurismo: analisi del Manifesto futurista (lettura e ascolto dell'interpretazione di C. Bene); Marinetti, *Zang Tumb Tumb*; ascolto in rete di *serate futuriste*; *Il manifesto della moda futurista*

#### **MODULO 2: LA LIRICA DECADENTE IN ITALIA**

- Giovanni Pascoli: la vita, le opere, la poetica.
- Lettura di una parte de il *Fanciullino*
- Da “Myricae” lettura ed analisi delle seguenti liriche: X Agosto, Lavandare, Temporale
- Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, la poetica.

Lettura ed analisi della lirica *La Pioggia nel pineto*

#### **MODULO 3: RITRATTO D'AUTORE: LUIGI PIRANDELLO**

- Il nuovo romanzo del '900: caratteristiche prevalenti riferite al nuovo concetto di tempo, spazio, interesse per la psiche. La relatività della condizione umana. Lo stile dei nuovi scrittori.
- LUIGI PIRANDELLO: la vita, le opere e la poetica
- Letture ed analisi: Dal saggio *L'umorismo* - “Il sentimento del contrario”; da *Novelle per un anno: La patente, Il treno ha fischiato, La carriola, La signora Frola e il signor Ponza suo genero* (visione della scena finale del *Così è se vi pare* dalla rappresentazione di De Lullo del 1974)
- ITALO SVEVO: la vita, le opere e la poetica
- Letture e analisi da *La Coscienza di Zeno*: *L'Ultima sigaretta, Il trionfo di Zeno, Una catastrofe inaudita*;
- Le parti del romanzo relative al rapporto con il padre e al matrimonio di Zeno sono state commentate grazie alla visione di brani della miniserie televisiva RAI del 1966.

#### **MODULO 4: LA POESIA LIRICA TRA LE DUE GUERRE**

- Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere e la poetica della fase sperimentale: l'ermetismo
- Lettura ed analisi de: *Veglia, Il porto sepolto, Fratelli, Mattina, Soldati, San Martino del*

Carso

- Eugenio Montale: la vita, le opere e la poetica
- Lettura e analisi da “Ossi di Seppia: *Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*

### **MODULO 5: EDUCAZIONE LINGUISTICA**

- relazione
- analisi del testo poetico
- analisi del testo narrativo
- esercitazioni sulla stesura di testi rispondenti alle diverse tipologie testuali d’esame:  
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano  
Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo.  
Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità.

### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

- Lo studio degli autori, delle loro poetiche e del loro rapporto con il resto del panorama letterario europeo ha previsto durante tutto l’anno scolastico dei continui riferimenti alla storia del Novecento. Sono stati correlati argomenti con Inglese, e discipline caratterizzanti l’indirizzo.

### **Metodologia didattica**

Lezione frontale, lezione dialogata, attività in cooperative learning e lavori di gruppo.

### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

Manuale in adozione, fotocopie, schemi e mappe forniti dall’insegnati o costruiti con gli studenti, film, documentari, esercitazioni scritte e orali in classe e a casa

### **Spazi di insegnamento**

Aula fornita di televisore con collegamento ad internet, laboratorio di informatica.

### **Tempi di insegnamento**

4 ore di attività alla settimana

### **Obiettivi raggiunti**

- conosce globalmente il contesto storico sociale economico e la sua influenza nel mondo letterario in relazione agli eventi e alle opere letterarie analizzate
- riconosce globalmente le principali novità tematiche ed espressive delle opere letterarie analizzate
- riconosce globalmente analogie e differenze fra eventi letterari e tra le opere letterarie analizzate
- analizza la struttura di novelle e romanzi
- ne riconosce i principali nuclei tematici ed alcuni aspetti stilistici
- per ogni “brano” analizzato: comprende il rapporto fra esperienza personale e storica dell’autore e la sua produzione letteraria; individua le caratteristiche fondamentali e gli aspetti peculiari della poetica dell’autore
- produce autonomamente testi argomentativi, analisi di testi poetici e narrativi, riflessioni critiche di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità

- conosce le varie opportunità ( percorsi universitari, formazione professionale e mercato di lavoro) cumulabili, integrabili e complementari presenti sul territorio con l'obiettivo di sostenere la scelta post-diploma.

### **Tipologie delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

- tema con traccia di argomento letterario
- tema con traccia di argomento storico,
- tema con traccia di argomento di attualità,
- analisi e commento di un testo letterario (racconto o brano di romanzo)
- analisi e commento di un testo poetico
- analisi e commento di un testo non letterario
- verifica con domande aperte
- interrogazioni

### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Primo quadrimestre: due prove scritte e una prova orale

Secondo quadrimestre: due prove scritte e due prove orali

### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

Prova orale 20 minuti

Prove scritte da 2 a 6 ore in base alla tipologia di prova o al numero delle domande

F.to Prof. Giulia Francesca Capone

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## **STORIA**

**Docente: Prof. Giulia Francesca Capone**

**Libro di testo adottato:** Fossati, Luppi, Zanetta, *Senso storico*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Vol.3

**Contenuti:** gli argomenti previsti per il seguente anno scolastico sono stati scanditi attraverso i seguenti moduli

### **MODULO 1: INIZIO SECOLO, GUERRA E RIVOLUZIONI**

#### **LO SCENARIO DI INIZIO SECOLO**

- L'Europa della Belle époque, luci ed ombre
- Nuove forme di arte ed intrattenimento: Caratteristiche del Cinema delle origini
- L'Italia di Giolitti

### **MODULO 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA**

- Le tensioni internazionali e
- Lo scoppio del conflitto
- Il primo anno di guerra
- L'intervento dell'Italia
- Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa
- La rivoluzione russa, febbraio e ottobre
- La guerra civile e l'ascesa di Lenin

### **MODULO 3: IL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI**

- La conferenza di pace e il quadro geopolitico della nuova Europa
- Il dopoguerra in Italia e il biennio rosso
- La vittoria mutilata
- Lo squadristico e la Marcia su Roma
- La dittatura fascista, le istituzioni, le leggi
- La propaganda fascista

### **MODULO 4: GLI ANNI TRENTA: CRISI ECONOMICA E TOTALITARISMO**

- La crisi del '29: origini negli USA
- Le conseguenze della crisi in Europa
- Il New Deal
- Nazismo: ideologia e ascesa di Hitler
- La politica economica del regime
- La violenza e le leggi razziali
- L'U.R.S.S. e l'ascesa di Stalin
- Stalinismo: gli strumenti della dittatura, epurazioni e Gulag
- La pianificazione economica e le sue conseguenze

### **MODULO 5: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH**

- Hitler destabilizza l'ordine europeo
- Lo scoppio della guerra, fronti, alleanze
- Il Giappone e il patto tripartito
- L'intervento degli USA
- Il crollo dell'Asse
- L'Italia e la guerra, la Resistenza e la guerra di liberazione

## **MODULO 6: IL SECONDO DOPOGUERRA**

- Un mondo bipolare: blocco occidentale e Blocco orientale
- La nascita della Repubblica italiana
- Caratteristiche fondamentali della Costituzione italiana

### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

- Gli argomenti di studio affrontati nel corso dell'anno sono stati collegati agli autori studiati in Italiano. Sono stati correlati argomenti con le discipline caratterizzanti l'indirizzo.

### **Metodologia didattica**

Lezione frontale, lezione dialogata, attività in cooperative learning e lavori di gruppo.

### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

Manuale in adozione, fotocopie, schemi e mappe forniti dall'insegnati o costruiti con gli studenti, film, documentari, esercitazioni scritte e orali in classe e a casa

### **Spazi di insegnamento**

Aula fornita di televisore con collegamento ad internet, laboratorio di informatica.

### **Tempi di insegnamento**

2 ore di attività alla settimana

### **Obiettivi raggiunti**

- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici
- Conoscere i principali fatti del periodo considerati
- Spiegare cause e conseguenze degli avvenimenti
- Comprendere globalmente i nessi tra i diversi aspetti di un fenomeno
- Conoscere alcuni dei nodi principali del dibattito storiografico sui principali eventi studiati
- Applicare le conoscenze acquisite nell'attività di comparazione dei fatti storici

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Interrogazioni orali, verifiche con domande a risposte aperte, verifiche con esercizi strutturati (vero/falso, scelta multipla, completamento, cloze), relazioni su argomenti di studio.

### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Primo quadrimestre: due prove scritte e una prova orale

Secondo quadrimestre: una prova scritta e due prove orali

### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

20 minuti per le prove orali

1 o 2 ore per le prove scritte in base alla tipologia della verifica e al numero di domande

F.to Prof. Giulia Francesca Capone

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## MATEMATICA

**DOCENTE: Prof. Francesco Paolo Nicoletti**

### Libro di testo

Massimo Bergamini, Anna Trifone e Graziella Barozzi, "LINEAMENTI DI ANALISI", casa editrice Zanichelli

### Contenuti:

#### MODULO 1: FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE:

Definizione di funzione reale di variabile reale. Classificazione di funzioni reali di variabile reale. Calcolo del dominio, determinazione delle intersezioni con gli assi, determinazione dell'insieme di positività per funzioni algebriche razionali intere e fratte e per semplici funzioni irrazionali. Le simmetrie di una funzione: funzione pari e dispari. Definizioni di codominio, funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi relativi e assoluti.

**MODULO 2: LIMITI DI FUNZIONI E CONTINUITÀ:** Definizioni di limite finito ed infinito di una funzione per  $x \rightarrow c$  e per  $x \rightarrow \infty$ , limite destro, limite sinistro e relative interpretazioni grafiche. Calcolo di limiti finiti e infiniti (soprattutto di funzioni razionali intere e fratte), limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite

del quoziente di due funzioni. Forme indeterminate:  $+\infty - \infty$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$ ,  $\frac{0}{0}$ . Definizione di asintoti

orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni. Ricerca di asintoti per algebriche razionali fratte. Definizione di funzione continua in un punto. Funzioni continue. Discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie, definizioni e aspetti grafici. Determinazione dei punti di discontinuità di funzioni (cenni).

**MODULO 3: STUDIO DI FUNZIONI:** Analisi del grafico di una funzione: dal grafico individuare dominio, codominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi e/o assoluti, asintoti e continuità e discontinuità. Grafico probabile di una funzione (razionale fratta): determinazione del dominio, delle eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, del segno, dei limiti agli estremi del dominio, degli eventuali asintoti e rappresentazione del grafico probabile della funzione.

### Metodologia didattica

Ogni argomento è stato introdotto, dopo aver richiamato gli indispensabili prerequisiti, con lezioni dialogate, invitando gli studenti a costruire le nuove conoscenze con gli strumenti a loro disposizione, facendo attenzione alla generazione di concezioni errate. Di ogni tema si è cercato di porre in luce il contributo alla principale finalità del corso, il comportamento del grafico di una funzione, creando così connessioni e analogie tra gli argomenti trattati. Si è utilizzato spesso anche la lezione frontale, preceduta da un richiamo dei temi affrontati in precedenza, spesso ad esempio per la risoluzione di esercizi assegnati in precedenza a casa. Si è dato largo spazio ad esercitazioni in classe, sia individuali, sia in piccoli gruppi.

### Mezzi e strumenti di insegnamento

Manuale, lavagna, esercizi forniti dal docente, animazioni al computer di grafici di funzioni.

**Spazi di insegnamento:** Aula

**Tempi di insegnamento** A seguito dei numerosi progetti e alle due attività di stage, si sono ridotte le ore di lezione. Si è deciso di ridimensionare il programma anche perché si è ritenuto necessario consolidare alcuni argomenti dell'anno precedente.

### Obiettivi Raggiunti

Le studentesse conoscono le principali definizioni presentate e i concetti ad esse relativi. Sono in grado di classificare una funzione; determinare dominio, intersezioni con gli assi, segno,

limiti agli estremi del dominio di semplici funzioni. Sono in grado di determinare asintoti orizzontali verticali ed obliqui di funzioni razionali fratte. Sanno leggere un grafico di funzione nei suoi vari aspetti.

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Prove di tipo tradizionale; prove di tipologia mista con quesiti anche di natura teorica; interrogazioni orali.

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Primo quadrimestre: una prova scritta e una prova orale. Secondo quadrimestre: Una prova scritta e due prove orali.

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

Tempi assegnate per lo svolgimento delle prove: le prove scritte sono state tutte della durata di 60 minuti. Le prove orali sono state circa di 15/20 minuti.

F.to Prof. Francesco Paolo Nicoletti

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## LINGUA INGLESE

**Docente: Prof.ssa ELENA VANDELLI**

**Libro di testo adottato:** “*Keep up with fashion! A creative approach to English*”, P. Melchiori, ed. CLITT, Roma, 2015.

### **Contenuti:**

#### **MODULO 1: GRAMMAR REVISION**(materiali in fotocopia)

- Ripasso dei principali tempi verbali: *present simple, present continuous, past simple, present perfect, future forms (present simple, present continuous, be going to, will)*
- Ripasso dei periodi ipotetici: *zero, first and second conditional*
- Ripasso della forma passiva: *passive form with present simple and past simple*

#### **MODULO 2: HISTORY OF FASHION AND COSTUMES** (materiali in fotocopia)

- *The Victorian Age; The Victorian fashion*
- *The Edwardian Age; The Edwardian fashion* (tratto da "Keep up with fashion!" p. 176, 177)
- *The House of Windsor*
- *Paul Poiret*
- *Mariano Fortuny*
- *The Roaring Twenties*
- *Fashion - Modern Era: 1920-1940* (cenni)
- *The Dandy: Lord Brummel, Oscar Wilde and Fitzgerald's Gatsby*
- *Gabrielle "Coco" Chanel, Chanel's legacy*
- *Christian Dior: biography, products and features; "The New Look"*
- *The 1950s: the teenagers as a market force, teenage fashion*
- *The several trends of fashion in the 1960s*

#### **MODULO 3: LITERATURE** (materiali in fotocopia)

- *The Victorian novels*
- *Aestheticism*
- *"The Picture of Dorian Gray" by Oscar Wilde: plot and allegorical meaning*
- *The Lost Generation*
- *"The Great Gatsby" by Francis Scott Fitzgerald: plot, characters, title and main themes*

#### **MODULO 4: LOOKING FOR A JOB**(percorso di Alternanza Scuola-Lavoro con docente madrelingua della durata di dieci ore)

- *Internship report*
- *Job interview*
- *The Europass CV*
- *My identity*

#### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

- Argomenti di Italiano e discipline caratterizzanti l'indirizzo.

### **Metodologia didattica**

Si è privilegiato un approccio che favorisse la competenza comunicativa rispetto alla riflessione grammaticale. In questa ottica, dopo un breve ripasso iniziale delle principali strutture grammaticali affrontate durante l'anno precedente, si sono dedicate le restanti lezioni alla trattazione di argomenti legati alla microlingua di indirizzo, alla letteratura e al mondo del lavoro (quest'ultimo modulo è stato svolto dall'esperto madrelingua nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro).

Le lezioni si sono basate il più possibile sull'interazione insegnante-allievo attraverso continui stimoli per spronare la classe all'utilizzo della lingua inglese.

Il materiale è stato fornito prevalentemente sotto forma di fotocopia, in quanto il libro di testo risulta incompleto nella parte relativa alla storia del costume. Tale materiale è stato letto, esaminato punto per punto e schematizzato attraverso mappe proiettate durante la lezione (e regolarmente condivise con la classe sul registro elettronico) per aiutare le studentesse ad individuare le informazioni chiave. In alcuni casi il materiale è stato fornito alla classe che ha lavorato in piccoli gruppi in modo autonomo e solo successivamente affrontato con la docente. A casa è stato assegnato lo studio di quanto proposto in classe, che è stato puntualmente ripreso nella prima parte della lezione successiva, allo scopo di verificare la memorizzazione e la rielaborazione delle informazioni e l'acquisizione della terminologia adeguata.

Si è fatto ricorso alla lingua italiana per chiarire le parti che le alunne trovavano particolarmente difficili, fornire ulteriori spiegazioni agli argomenti trattati e per la traduzione del lessico specifico di volta in volta incontrato.

### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

- Schede con esercizi sulle strutture grammaticali oggetto di ripasso
- Materiale in fotocopia fornito dalla docente
- Schemi di supporto (prodotti dall'insegnante) utilizzati durante la lezione attraverso i dispositivi presenti in aula e condivisi sul registro elettronico
- Materiale *online*
- Libro di testo

### **Spazi di insegnamento**

- Aula scolastica
- Laboratorio / aula video durante alcune delle ore in compresenza con il docente madrelingua

### **Tempi di insegnamento**

Tre ore alla settimana

### **Obiettivi raggiunti**

La classe, eterogenea sia nelle capacità che nell'impegno, risulta sostanzialmente composta da tre gruppi: un gruppo ristretto mostra una conoscenza sicura dei contenuti sorretta da una buona padronanza delle strutture linguistiche, un secondo gruppo ha saputo colmare le lacune pregresse grazie anche all'impegno personale, raggiungendo, in qualche caso, risultati complessivamente discreti, permane infine un gruppo di alunne che mostra evidenti fragilità sia nella produzione orale che in quella scritta, imputabili ad oggettive difficoltà nella lingua straniera, ma anche, in alcuni casi, ad una motivazione non adeguata e alle numerose assenze.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

- Verifiche scritte: domande aperte, brevi paragrafi, relazione di stage
- Verifiche orali: interrogazioni individuali

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

- Primo quadrimestre: due verifiche scritte, una verifica orale (non è stato possibile effettuare una seconda verifica orale per ragioni di tempo, in quanto la classe è stata impegnata in due attività di stage nei mesi di settembre e gennaio)
- Secondo quadrimestre: tre prove scritte, due verifiche orali

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

- Prove scritte: un'ora
- Prove orali: venti minuti circa

F.to Prof.ssa ELENA VANDELLI

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## **LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO**

**Docente: Prof.ssa Daniela Cristofori**

**Libri di Testo:** C. Grana, A. Bellinello *“MODELLISTICA INTEGRATA E FONDAMENTI DI CONFEZIONE”* Vol. 1, Vol. 2, Editrice San Marco

### **Contenuti**

#### **MODULO 1 LA GIACCA**

##### **Obiettivi**

- Recuperare le conoscenze degli argomenti trattati nel corso della classe Quarta
- Valutare le abilità individuali, le carenze pregresse e le potenzialità della classe
- Potenziare le conoscenze e le abilità della modellistica

##### **Contenuti**

- Studio e analisi di uno sketch di giacca aderente monopetto con collo a revers e manica a due pezzi.
- Lettura del figurino (linea, vestibilità...), scelta della base e trasformazione Industrializzazione dei pezzi (scala 1:5) e montaggio (scala 1:1)

#### **MODULO 2: ANALISI E COSTRUZIONE DEL PANTALONE**

##### **Obiettivi**

- Saper rilevare misure anatomiche relative alla costruzione del pantalone
- Saper realizzare un tracciato base del pantalone
- Comprendere la funzione delle riprese e delle pince
- Saper estrarre dal tracciato i pezzi occorrenti per la realizzazione del capo
- Conoscere ed applicare le regole per l'industrializzazione dei modelli proposti
- Saper applicare le principali regole dello sviluppo taglie

##### **Contenuti**

- Presa delle misure necessarie per la costruzione del pantalone
- Studio ed analisi della costruzione del pantalone base (di linea a sigaretta) con riprese davanti e dietro, in scala 1:5 e 1:1
- Rilevamento dei pezzi e industrializzazione
- Esecuzione del grafico dello sviluppo taglie sul modello pantalone

#### **MODULO 3: ANALISI E PROGETTAZIONE DI ALCUNE TRASFORMAZIONI DEL PANTALONE**

##### **Obiettivi**

- Saper analizzare, interpretare e tradurre il figurino in un tracciato
- Interpretare il disegno in piano e redigere la descrizione tecnica del capo
- Comprendere le funzioni delle riprese e delle pince
- Ottenere dal tracciato base varie trasformazioni in scala 1:5 e 1:1
- Conoscere ed applicare le regole per l'industrializzazione dei modelli
- Realizzare montaggi tecnici

##### **Contenuti**

- Studio e analisi dei figurini di pantaloncini corti, calzoncini con le pince, pinocchetto, Capri, pantaloni a campana e a zampa d'elefante, calzoncini "palazzo" con relativi volumi e lunghezze, bermuda con lunghezza al ginocchio, tutina con e senza il blusante, calzoncini alla cavallerizza, pantaloni Cargo con tasca a soffiato, calzoncini con la vita alta, pantaloni con la vita sagomata (vista).
- Realizzazione delle varie trasformazioni partendo dal tracciato base
- Rilevamento e industrializzazione dei pezzi

## **MODULO 4: ANALISI E COSTRUZIONE GRAFICA DI PARTICOLARI TECNICI**

### **Obiettivi**

- Saper riconoscere le diverse tipologie di abbottonature, fascioni e tasche
- Saper applicare i diversi procedimenti di costruzione di abbottonature, fascioni, tasche, riporti e risvolti sul pantalone, nonché le loro possibili trasformazioni in chiave estetica
- Conoscere ed applicare le regole per l'industrializzazione dei pezzi

### **Contenuti**

- Studio del figurino e analisi dei motivi
- Costruzione dei particolari tecnici
- Rilevamento dei pezzi e industrializzazione del modello

## **MODULO 5 CAMPIONATURE DI PARTICOLARI**

### **Obiettivi**

- Conoscere le principali norme di sicurezza relative all'utilizzo dei laboratori di taglio e confezione, dei macchinari e degli strumenti
- Saper riconoscere i diversi punti di cucitura
- Saper eseguire diverse tipologie di cuciture
- Saper abbinare le diverse tipologie di cucitura alle caratteristiche sia dei tessuti che dei capi da confezionare

### **Contenuti**

Realizzazione delle campionature:

- Tasca a doppio soffietto per i calzoni Cargo

## **MODULO 6: LA CONFEZIONE INDUSTRIALE**

### **Obiettivi**

- Conoscere globalmente le principali fasi del processo produttivo che intercorrono tra il figurino e il capo di serie tagliato e pronto da consegnare al confezionista
- Conoscere le principali tipologie di tessuto e le loro caratteristiche in funzione dell'ideazione e della realizzazione modellistica
- Conoscere in linea generale le varie tipologie di taglio
- Conoscere ed applicare la classificazione dei principali punti cucitura
- Conoscere le funzioni delle principali schede che accompagnano il capo
- Saper utilizzare la terminologia specifica del settore

### **Contenuti**

- Fasi del processo di lavorazione industriale: realizzazione del prototipo, delle referenze e della produzione in serie
- Compilazione e/o lettura delle principali schede che accompagnano il capo: scheda tecnica e scheda di lavorazione
- Nell'ambito delle attività di compresenza con Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, realizzazione di un book tessile, compilazione della scheda tessuti, della scheda misure e della distinta base

## **MODULO 7: TAGLIO E CONFEZIONE SEMI-INDUSTRIALE DI UN PANTALONE "SHORTS"**

### **Obiettivi**

- Conoscere le principali norme di sicurezza relative all'utilizzo dei laboratori di taglio e confezione, dei macchinari e degli strumenti
- Saper scegliere i tessuti adatti alla realizzazione degli shorts
- Saper compilare la scheda tecnica del tessuto degli shorts
- Saper realizzare il piazzamento degli shorts multitaglia
- Saper compilare la scheda prototipo e la distinta base

- Conoscere le operazioni necessarie per il taglio del capo
- Comprendere ed utilizzare le schede di lavorazione nelle diverse fasi della confezione
- Saper applicare in modo autonomo le principali tecniche di assemblaggio
- Saper confezionare gli shorts con il sistema semi-industriale

#### Contenuti

- Preparazione del cliché
- Stesura del materasso
- Formazione dei pacchi
- Confezione degli shorts con tasche alla francese, bottoniera Jeans e fascione
- Stiro intermedio e finale del capo

### MODULO 8: PROGETTI ERASMUSPLUS KA1 “A. CHALLENGE IN EUROPEAN PROFESSIONAL DEVELOPMENT” MOBILITA’ DOCENTI PORTO (PORTOGALLO)

Nel corrente anno scolastico sono state svolte due UdA per il progetto ErasmusPlus

<b>1. Titolo UDA</b>	Bluse ispirate alla Boro Art	
<b>2. Contestualizzazione</b>	L’UDA si baserà sulla realizzazione di 2 tipologie di bluse, con l’obiettivo di sviluppare la collaborazione tra pari attraverso il lavoro di gruppo, di aumentare le capacità di problem solving, acquisire un metodo di lavoro che può essere trasferito in un contesto lavorativo	
<b>3. Destinatari</b>	Classe 5T, indirizzo Produzioni Tessili Sartoriali	
<b>4. Monteprezzo complessivo e periodo</b>	14 ore Dal 10/12/2018 al 21/12/2018	
<b>5. Compito di realtà</b>	Le studentesse devono realizzare due bluse e saper: 1 scegliere i colori e i tessuti adatti per la realizzazione; 2 comprendere la metodologia da eseguire nell’ambito della modellistica; 3 capire le tecniche di confezione..	
<b>6. Prodotti finali da realizzare</b>	<p><b>1 Blusa:</b> taglio asimmetrico nella parte anteriore e posteriore della camicia, con un motivo di cuciture nel davanti. Lo scollo è a barchetta, senza maniche. I colori sono individuati dalla studentesse;</p> <p><b>2 Blusa;</b> Tagli simmetrici nella parte anteriore e posteriore, scollo arrotondato con apertura a goccia nella parte posteriore e maniche a kimono corte. I colori sono individuati dalle studentesse.</p>	
<b>7. Saperi</b>	<p><b>Conoscenze</b></p> <p>1 Conoscere il procedimento di costruzione della camicia, della manica a kimono corta e delle viste dello scollo e del giro manica. 2 Conoscere le</p>	<p><b>Abilità</b></p> <p>1 Saper realizzare in modo corretto i modelli delle bluse; 2 Saper confezionare in modo preciso ed esatto il capo</p>

	tecniche di confezione e gli abbinamenti di colori	progettato; 3 Saper abbinare i colori per ottenere un effetto gradevole.
<b>8. Competenze</b>	1 Trasferire le abilità acquisite nel contesto lavorativo; 2 realizzare dei prodotti di qualità.	

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicatore</b> (correlato agli obiettivi della prova)	<b>Punteggio max per ogni indicatore (tot. 20)</b>
Conoscenza dei criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prototipo artigianale	4
Conoscenza e applicazione delle regole di modellistica per la costruzione del cartamodello	4
Conoscenza delle tecniche di confezione industriale	4
Abilità nell'esecuzione del capo d'abbigliamento	4
Qualità del prodotto (coerenza tra i criteri estetici e funzionali)	4

<b>1. Titolo UDA</b>	Blusa ispirata alla Boro Art
<b>2. Contestualizzazione</b>	L'UDA si baserà sulla realizzazione di 1 tipologia di blusa, con l'obiettivo di sviluppare la collaborazione tra pari attraverso il lavoro di gruppo, di aumentare le capacità di problem solving, acquisire un metodo di lavoro che può essere trasferito in un contesto lavorativo
<b>3. Destinatari</b>	Classe 5T, indirizzo Produzioni Tessili Sartoriali
<b>4. Monte ore Complessivo e periodo</b>	12 ore Dal 28/01/2019 al 05/03/2019
<b>5. Compito di realtà</b>	Le studentesse devono realizzare una blusa e saper: 1 scegliere i colori e i tessuti adatti per la realizzazione; 2 comprendere la metodologia da eseguire nell'ambito della modellistica; 3 capire le tecniche di confezione..
<b>6. Prodotto finale da realizzare</b>	<b>1 Blusa:</b> scollo a "barchetta, con il giro manica rifinito con lo sbieco. La parte anteriore presenta un tessuto a fantasia, mentre la parte posteriore ha un tessuto elasticizzato di colore bianco. I due tessuti differenti sono raccordati da un tessuto neo alto cm 8. Inserito nella parte inferiore del capo

	d'abbigliamento. La blusa è un patchwork.	
<b>7. Saperi</b>	<b>Conoscenze</b> 1 Conoscere il procedimento di costruzione della camicia, della manica a kimono corta e delle viste dello scollo . 2 Conoscere le tecniche di confezione e gli abbinamenti di colori	<b>Abilità</b> 1 Saper realizzare in modo corretto il modello della blusa; 2 Saper confezionare in modo preciso ed esatto il capo progettato; 3 Saper abbinare i colori per ottenere un effetto gradevole.
<b>8. Competenze</b>	1 Trasferire le abilità acquisite nel contesto lavorativo; 2 realizzare dei prodotti di qualità.	

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicatore</b> (correlato agli obiettivi della prova)	<b>Punteggio max per ogni indicatore (tot. 20)</b>
Conoscenza dei criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prototipo artigianale	4
Conoscenza e applicazione delle regole di modellistica per la costruzione del cartamodello	4
Conoscenza delle tecniche di confezione industriale	4
Abilità nell'esecuzione del capo d'abbigliamento	4
Qualità del prodotto (coerenza tra i criteri estetici e funzionali)	4

### **MODULO 9: PROGETTI: CONCORSO "FASHION TALENT AWARD" PER LA FASHION RESEARCH ITALY DI BOLOGNA ; "LIKE YOUR DREAM" DELLA MAISON M; GRACE D"**

#### **Obiettivi generali**

- Favorire lo spirito d'iniziativa ed imprenditorialità indirizzandolo verso la possibilità concreta di fare impresa, intesa come una reale opportunità post-diploma
- Sperimentare la progettazione e la realizzazione di nuovi prodotti acquisendo competenze disciplinari e trasversali, ma soprattutto di condividere un'esperienza di auto imprenditorialità
- Sviluppare una dimensione lavorativa
- Far sentire gli studenti co-costruttori e protagonisti attivi del processo di apprendimento

#### **Obiettivi specifici**

- Studio ed analisi dei riferimenti storici del costume e dei tessuti

- Studio dell'ideazione tecnica del figurino
- Interpretazione e traduzione del figurino in cartamodello
- Conoscenza dei procedimenti per l'esecuzione del cartamodello e della confezione
- Trasposizione, in una breve relazione, dell'iter progettuale messo in atto

### **Contenuti**

- Nell'ambito delle attività di compresenza con Progettazione tessile-abbigliamento moda e costume, studio ed analisi del figurino ideato
- Nell'ambito delle attività di compresenza con Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, analisi e ricerca dei materiali per lo sviluppo della collezione e compilazione della scheda tecnica del tessuto e dei materiali utilizzati per l'outfit
- Progettazione e realizzazione del cartamodello nella taglia scelta sulla base del figurino e delle caratteristiche del tessuto
- Verifica e confronto del prototipo realizzato con l'ideazione
- Correzione dei difetti riscontrati
- Confezione del capo con metodi artigianale e/o semi-industriale
- Stesura della relazione finale

### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

- Progettazione di disegni in piano
- Studio dei tessuti
- Esecuzione di piazzamenti
- Progetti (si rimanda al modulo 9)

Sono stati correlati argomenti con Italiano, Storia e discipline caratterizzanti l'indirizzo..

### **Metodologia didattica**

- Lezione frontale con spiegazione alla lavagna utilizzando dei grafici eseguiti sulla carta da modello e uso del libro di testo
- Sviluppo degli argomenti attraverso metodi induttivo o deduttivo a seconda delle esigenze della classe e dei contenuti da trattare
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Osservazione dal vero di capi d'abbigliamento, analisi di figurini tratti da riviste di moda per riconoscere i particolari tecnici e per poi saperli interpretare e applicare correttamente (svolte anche nell'ambito delle attività di compresenza con Progettazione tessile-abbigliamento moda e costume)
- Strategie di recupero con interventi individuali o di "Peer Tutoring" a fronte di lacune più accentuate attraverso l'applicazione di metodologie più pratiche ed esemplificative

### **Obiettivi**

- Progettare tecnicamente capi d'abbigliamento di vario tipo su chiare e sintetiche tavole in scala 1:5 e su carta da modello in scala 1:1, per usi industriali e artigianali.
- Verificare la corrispondenza fra grafico progettato e assemblato in carta o in teletta e il figurino proposto, individuare eventuali incoerenze ed intervenire con opportune correzioni.
- Conoscere tecniche di sviluppo taglie e applicarle a modelli base.
- Applicare i criteri generali di piazzamento del modello su tessuto, secondo tecniche industriali, elaborando piani di taglio costruiti in scala 1:5.
- Effettuare l'analisi di semplici percorsi operativi relativi alla progettazione, alla realizzazione e alla confezione industriale.
- Strutturare, compilare ed interpretare modulistica tecnica utilizzando linguaggi codificati e simbologie di settore.

### **Competenze disciplinari**

- Saper utilizzare adeguatamente le istruzioni relative ai compiti assegnati.
- Saper individuare il target e le fasce di mercato.

- Saper utilizzare i vocaboli di un glossario tecnico di settore.
- Saper utilizzare in modo appropriato le nozioni di base relative all'interpretazione modellistica di capi leggeri e capi spalla alle caratteristiche merceologiche del tessuto in riferimento al taglio.
- Saper analizzare, interpretare e tradurre l'immagine di moda in modello.
- Saper individuare il modello base appropriato.
- Saper utilizzare le basi per realizzare la costruzione dei motivi e le opportune trasformazioni.
- Saper eseguire i tagli, gli inserti, rotazioni ecc..
- Saper applicare le regole per l'industrializzazione dei modelli.
- Saper compilare la scheda tecnica.
- Saper utilizzare le nozioni di base relative al piazzamento.
- Saper utilizzare in modo appropriato le nozioni di base relative alla confezione.

#### **Mezzi e strumenti d'insegnamento**

- Libro di testo
- Grafici colorati
- Fotocopie

#### **Spazi di insegnamento**

- Aula didattica
- Aula informatica
- Laboratorio di confezione

#### **Tempi d'insegnamento**

- 4 ore settimanali di disciplins
- 6 ore settimanali di ore compresenza

#### **Obiettivi raggiunti**

- La maggior parte delle alunne ha mostrato interesse verso la disciplina. Attraverso le lezioni frontali, le esercitazioni e le attività di laboratorio, la classe ha raggiunto, nel complesso, una discreta preparazione nella progettazione, nella realizzazione dei cartamodelli e nella confezione di capi sia semi-industriali che sartoriali. Un numero prevalente di alunne ha raggiunto un grado di preparazione discreto e in alcuni casi anche ottimo. . La condotta delle alunne si può considerare nel complesso soddisfacente benché per alcune di loro il rispetto degli impegni non sia sempre stato puntuale. Il comportamento di tutte le allieve e la relazione corretta nei confronti dell'insegnante hanno comunque consentito uno svolgimento sereno e proficuo dell'attività didattica.

#### **Tipologia delle prove di verifica per la valutazione**

Tre verifiche grafiche nell'ambito della modellistica e due pratiche di confezione

Le esercitazioni e le verifiche, sono state programmate nei tempi e nei modi secondo le indicazioni e le scelte del Coordinamento Disciplinare, compatibilmente con particolari esigenze didattiche, sono state articolate in modo tale da esigere un impegno complessivo delle alunne teso ad una cura particolare dei seguenti aspetti:

- il contenuto tecnico-professionale
- l'elaborazione metodologica
- la cura nella presentazione del lavoro
- il rispetto dei tempi di consegna

in una visione della professionalità intesa come sintesi di capacità operative e impegno intellettuale sia nella fase di elaborazione che in quella di realizzazione sulla base delle scelte attuate.

#### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Tre verifiche di modellistica e due di confezione

### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

Due ore per le verifiche di modellistica , tre ore circa per i campionari di particolari di confezione e una ventina di ore per i capi finiti

### **Valutazione**

Nella valutazione delle singole prove e delle esercitazioni sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:

- precisione grafica e ordine nella presentazione
- uso appropriato del linguaggio tecnico
- conoscenza dei contenuti
- applicazione dei contenuti (competenze)
- autonomia operativa ed organizzativa
- rispetto dei tempi prestabiliti
- coerenza fra progetto e realizzazione
- rielaborazione personale dei contenuti e del metodo

Nella valutazione complessiva sono stati tenuti in considerazione i livelli raggiunti negli obiettivi formativi e didattici sopra esposti. A conclusione di significativi cicli operativi si è fatto ricorso alla valutazione sommativa e per il resto si sono utilizzati, con forte valenza didattica, le risorse analitiche, diagnostiche e progettuali della valutazione formativa.

F.to prof.ssa Daniela Cristofori

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## **TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI**

**Docente: Prof.ssa Serena Caldarozzi**

**Libro di testo adottato:** C. Grana “TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO E MODA” Vol. 1, 2, 3 - Editrice San Marco.

**Contenuti:** I contenuti sono stati proposti con continuità durante tutto l’anno scolastico per poter consolidare le nozioni e mettere a sistema le informazioni in un’ottica d’insieme.

### **MODULO 1: RICHIAMI FONDAMENTALI ALLE TEMATICHE AFFRONTATE NEL CORSO DEGLI ANNI PRECEDENTI (10/18 - 11/18 - 03/19 - 05/19)**

- Classificazione fibre tessili (naturali e man-made)
- Identificazione delle armature base, principali tecnologie di produzione e classificazione dei tessuti (tela, saia, raso, tessuti a navetta, jacquard, maglia, tnt, vichy, madras, popeline, crêpe georgette, denim, gabardina, principe di galles, pied de poule, tartan, raso)
- Predisposizione dei materiali di completamento (interni e mercerie)
- Classi di tessuto e simbologia di piazzamento
- Tecnologie e sistemi di stampa (serigrafia, ink-jet, all-over, piazzato)

### **MODULO 2: ETICHETTATURA DI CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TESSILI (10/18 - 11/18)**

- Regolamento UE n. 1007/2011
- Codice meccanografico
- Etichettatura volontaria: manutenzione, taglia, origine e allergeni (REACH)

### **MODULO 3: QUALITA’ DI PROCESSO E DI PRODOTTO (11/18 - 02/19)**

- Marchi, contraffazione e certificazioni di qualità (Woolmark, Master of linen, Fiducia nel tessile, Ecolabel, Gots)
- Capitolato d’acquisto, controllo qualità e difetti dei tessuti

### **MODULO 4: INNOVAZIONE IN CAMPO TESSILE (03/19 - 04/19 - 05/19)**

- Nuove materie prime, processi e prodotti (Cashgora, Bambù, Ananas, Ortica, Biosteel, Lanital, Crabyon, orange fiber, Microfibra, Goretex)

### **MODULO 5: TEMPI E METODI NELLA FILIERA TESSILE (10/18 - 04/19 - 05/19)**

- Delocalizzazione, relocalizzazione e distretti industriali
- Studio di tempi e metodi, distinta base valorizzata

### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

- Classi di tessuto e tipologie di piazzamento, interni e mercerie, distinta base valorizzata, fibre e tessuti, stampa, controllo qualità - Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili
- Il marchio, la contraffazione, la delocalizzazione e distretti industriali, distinta base valorizzata, studio di tempi e metodi - Tecniche di distribuzione e marketing
- Fibre naturali e man-made, tessuti e stampa - Progettazione tessile - abbigliamento moda e costume
- Fibre, tessuti e stampa – Storia e Potenzamento
- Progetti: Laboratorio di Impresa Formativa – Made in School, Concorso “Fashion Talent Award” (Partner Fashion Research Italy), Concorso “Dal marker al prototipo – L’Impero Galattico e le luxury car” (Partner Maison M/Studio System), Progetto “GRACE D - Progettazione e realizzazione di una collezione di moda” (Partner MICHA made in Italy di Micaela Coscia e finanziato dalla Camera di Commercio di Modena)

### **Metodologia didattica**

Lezioni frontali e didattica laboratoriale, lavori di gruppo e individuali, cooperative learning, flipped classroom, ricerca e simulazione, visite aziendali e testimonianze di professionisti del settore moda, lezione a distanza sul RE.

#### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

Libri di testo (C. Grana “Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi” vol. 1, 2, 3 - Editrice San Marco), appunti del docente, libro di approfondimento (S. Sposito “Archivio Tessile” – Ikon editrice), giornali e riviste di settore, video, presentazioni di gruppo e individuali, uso di Internet, pc, software di grafica, USB.

#### **Spazi di insegnamento**

Spazi messi a disposizione dell’Istituto e strutture aziendali visitate durante attività PCTO (ex ASL).

#### **Tempi di insegnamento**

In seguito ai numerosi e corposi progetti e alle due attività di stage che hanno visto la classe impegnata durante questo anno scolastico le ore a disposizione per la didattica tradizionale si sono notevolmente ridotte; inoltre, dato l’elevato numero di argomenti non consolidati negli anni precedenti, si è ritenuto opportuno fare un costante ripasso, scegliendo di ridimensionare e semplificare gli argomenti della programmazione del quinto anno.

#### **Obiettivi raggiunti**

Conoscere le principali fibre tessili e i tessuti più importanti impiegati nella produzione di abbigliamento, nelle riviste di settore e nella realtà che ci circonda, riconoscere le funzioni dei principali interni e mercerie, conoscere le principali tipologie di stampa, essere a conoscenza delle norme che regolano l’etichettatura, interpretare i simboli di manutenzione, conoscere l’importanza dei marchi di qualità, conoscere il concetto di qualità e i più importanti controlli da eseguire in accettazione per identificare i difetti riscontrabili nei tessuti con relativi bonifici, comprendere l’esigenza delle innovazioni in campo tessile, conoscere le fibre, i processi e i prodotti di nuova introduzione e le loro caratteristiche principali, comprendere le dinamiche delle scelte produttive legate alla delocalizzazione, conoscere la figura dell’analista di tempi e metodi, le principali tecniche impiegate per misurare ed elaborare i tempi di lavoro, conoscere i costi di produzione e la loro incidenza sul prezzo finale del prodotto.

#### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Scritto con domande aperte e/o a risposta multipla, interrogazione orale, presentazione PowerPoint e schede analisi tessuti.

#### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Due prove scritte, una prova orale, elaborati cartacei.

#### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

Prova scritta: 1 ora e mezza

F.to Prof.ssa: Serena Caldarozzi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## **PROGETTAZIONE TESSILE-ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME**

**Docente: Prof.ssa Simona Binanti**

**Libro di testo adottato:** L. Gibellini - C.B. Tommasi "IL DISEGNO PER LA MODA" Vol. 2, Ed. Clitt. R. Di Iorio, L. Benatti Scarpelli, I. Grana "IL TEMPO DEL VESTIRE" Vol. 3°, Ed. Clitt.

I libri di testo sono stati integrati con dispense e fotocopie sui vari argomenti trattati, fornite dal docente. Indispensabile la consultazione di materiali e di testi vari di storia del costume, manuali di grafica, di modellistica e di confezione, di tecnologia tessile, di storia dell'arte e riviste di settore. La maggior parte degli argomenti sono stati presentati alle alunne attraverso slide show PowerPoint.

**Contenuti:** I contenuti sono stati articolati nei seguenti moduli e sviluppati con modalità e tempistiche differenti e appropriate alla tipologia e alle tematiche di ciascun argomento.

### **MODULO 1: IL FIGURINO DI TENDENZA**

#### **U.D. 1 La stilizzazione:**

- Potenziamento dei metodi di stilizzazione;
- Figurino tecnico e figurino da illustrazione;
- Tecniche grafico/pittoriche

### **MODULO 2: IL PANTALONE**

#### **U.D. 1 Studio tipologie di pantaloni:**

- Figurino e disegno in piano di tipologie di pantaloni

### **MODULO 3: FASHION DESIGN**

#### **U.D. 1 Il sistema moda**

- La struttura aziendale
- Il ciclo operativo
- I profili professionali
- Le città della moda
- La stampa di moda
- Le fashion weeks

#### **U.D. 2 La collezione di moda**

- Fasi della progettazione di moda
- Ricerca di mercato/mood
- Trend moda
- Target
- Cartella colori/tessuti
- Schizzi
- Figurino di tendenza
- Capi in piano; Schede tecniche
- Impaginazione;
- Relazione tecnica e stilistica.

#### **U.D. 3 Progettazione di minicollezioni:**

Input:

- Laboratorio Street.Art.Bag (Partner Comune di Soliera)
- Augmented Fashion: sfilata di moda digitale e laboratorio T-shirt nell'ambito del Festival ModenaSmartLife, partner MakeitModena, palestra digitale del Comune di Modena
- Trend (tendenze P/E 2019 - A/I 2020)
- Arte e moda (Armani Silos e Sarah Moon: visita alla mostra a Milano).
- Contest FASHION TALENT AWARD, bandito dalla Fondazione Fashion Research Italy, per la realizzazione di una capsule collection che celebri il portato culturale del Fondo Renzo Brandone, attraverso l'inserimento e la rielaborazione di alcuni dei suoi

disegni tessili.

- Contest L'ECOLE DES VETEMENTS, bandito dall'azienda MAISON M/STUDIO SYSTEM PCTO (ex ASL) per la realizzazione di una stampa piazzata sul capo, che ha come obiettivo la ricomposizione di un'immagine creata e stampata sul capo finito. Tema del progetto: Dal marker al prototipo, l'Impero Galattico e le luxury car.
- Progetto: "Simulazione d'impresa a scuola: progettazione e realizzazione di una capsule collection di moda dell'eco-brand Grace D." Progetto svolto in collaborazione con la Camera di Commercio di Modena e con la partecipazione della fashion stylist MicaelaMadeinItaly.

Output:

- Moodboard
- Schizzi
- Figurini
- Capi In Piano
- Schede Tecniche
- Relazione Tecnico-Stilistica
- Outfit

## **MODULO 4: STORIA DELLA MODA**

### **U.D. 1 Studio degli elementi storico-stilistici anche in funzione della progettazione di minicollezioni:**

- L'evoluzione storica del costume nel tardo Ottocento
- Neoclassicismo
- Romanticismo
- La Belle Epoque
- Anni Dieci
- La moda autarchica: Il Ventennio e la Seconda Guerra Mondiale
- Anni Cinquanta
- Anni Sessanta
- Anni Settanta
- Stilisti e brand: A. MC QUEEN, BURBERRY, R. CAPUCCI, CHANEL, C. DIOR, COMME DES GARCONS, GIVENCHY, K. LAGERFELD, IRIS VAN HERPEN, MOSCHINO, GUCCI, BALMAIN, D&G, STELLA MC CARTNEY, KENZO, VERSACE, PRADA, Y. YAMAMOTO, V. WESTWOOD.

Gli argomenti affrontati sono stati sviluppati in linea con tendenze storico-artistico-culturali per permettere alle allieve di ampliare le competenze trasversali, favorire i collegamenti pluridisciplinari, e potenziare le competenze di base relative al comunicare, individuare collegamenti e relazioni, padroneggiare pienamente la lingua italiana esprimendosi con un linguaggio appropriato.

#### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

Tutti gli argomenti hanno avuto carattere interdisciplinare principalmente con le discipline caratterizzanti di indirizzo e Inglese. Lo studio dei movimenti, degli stilisti e del loro rapporto con il resto del panorama artistico e del fashion ha previsto, durante tutto l'anno scolastico dei continui riferimenti alla storia e alla cultura del Novecento.

In particolar modo, con la disciplina Storia dell'Arte con cui si sono sviluppati i movimenti artistici in concomitanza per creare un continuum storico-stilistico.

#### **Metodologia didattica**

Per mettere le alunne nella condizione di muoversi in modo ordinato e diretto al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, sono stati presentati, per ogni modulo, sia l'obiettivo da raggiungere, sia il percorso didattico e i criteri di valutazione finale. Sono stati utilizzati schemi e percorsi guidati per i diversi tipi di attività.

a. Per decodificare un capo d'abbigliamento:

- capo, linea, colore, tessuto, particolari sartoriali, accessori;

b. Per potenziare le capacità creative e determinare le caratteristiche fondamentali di un capo proporre varianti:

- analisi di: linea, tendenza, target, qualità globale;
- ricerca di varianti rispetto a: particolari sartoriali, lunghezze, colori, fantasie;

c. Per l'analisi di un capo d'epoca:

- raccolta dati: documentazione storico artistica, ricerca iconografica, ricerca bibliografica, fotocopie, schizzi, appunti;
- analisi stilistica, descrizione scritta, linea e sottostrutture, descrizione grafica, evoluzione, tessuti e colori, ricami e motivi decorativi, artigianato e stilistica; elaborazione grafica: interpretazione del capo, confronto fra modelli di anni diversi, elaborazione di motivi decorativi, citazioni formali per proposte moda di tendenza.

d. Per la progettazione di capi di tendenza e di collezioni:

fase di ricerca con individuazione di una tendenza moda, analisi dell'ambiente di ispirazione, studio stilistico e tecnico delle collezioni, produzione di schizzi, utilizzo di griglie per decodificare i capi;

fase ideativa e progettuale con elaborazione briefing di tendenza per la presentazione delle linee guida della collezione (titolo, target, linee, colori, tessuti, accessori, etc.), schizzi di elaborazione, figurini illustrativi, capi base e varianti, capi in piano e note tecniche, tavole di sintesi della collezione.

E' stata proposta una metodologia didattica che ha evidenziato:

- la valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio;
- situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con diversi ruoli);
- favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico;
- utilizzo di materiali e modalità didattiche idonee per i diversi stili cognitivi;
- uso di una didattica multimediale che coinvolga le nuove tecnologie telematiche.

### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

Il processo di apprendimento è stato favorito da collegamenti a fatti e situazioni reali o da esempi pratici associati ai concetti studiati, da attività laboratoriali. Per tale motivo si è attuata una didattica attiva che abbia coinvolto l'intera classe permettendo alle allieve di attivare e stimolare i processi di apprendimento.

Le strategie di intervento e le situazioni formative in riferimento alla tipologia della classe sono state individuate attraverso:

- Lezione frontale dialogata
- Cooperative learning
- Brainstorming
- Ricerche individuali/di gruppo
- Problem solving
- Correzione collettiva dei compiti
- Laboratorio

La lezione frontale/dialogata è stata ridotta al minimo e per lo più concentrata nella presentazione di argomenti teorici, per dare un inquadramento panoramico di ciò che sarebbe stato affrontato. Per il resto, la classe ha operato attivamente in modo individuale e/o divisa in gruppi, con esposizione alla classe del lavoro svolto e messa in gioco di competenze relative all'autonomia, alla progettazione e alla collaborazione, all'uso di strumenti di comunicazione multimediale.

Le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte da parte delle allieve nonché il Curricolo proprio della disciplina, fanno riferimento a quanto stabilito dal PTOF, tenendo conto della progettazione annuale di dipartimento per disciplina, con la stretta collaborazione della disciplina Laboratori Tecnologici.

### **Spazi di insegnamento**

Aula, aula Cad, Laboratori.

### **Tempi di insegnamento**

6 ore di attività alla settimana di cui 4 in compresenza con la disciplina Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento

### **Obiettivi raggiunti**

Sono state potenziate:

- le abilità grafiche, la gestione dello spazio compositivo e l'impaginazione grafica nel fashion design
- le conoscenze dei caratteri stilistici della moda nel tempo e la capacità di utilizzare le informazioni storico stilistiche a fini progettuali
- le tecniche di progettazione del prodotto moda
- la correttezza del linguaggio relativo al settore
- la capacità di elaborazione creativa delle conoscenze e di produzione di idee moda
- le capacità comunicative e di collaborazione nel lavoro in equipe

Per le ore di recupero in itinere, in coerenza con il PTOF, sono state adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Sono stati presi in considerazione per la valutazione quadrimestrale e finale:

**VALUTAZIONE FORMATIVA:** (processi) osservazioni sul gruppo e sugli individui rispetto a dimensioni

- relazionali (interazioni positive, collaborazione, empatia, puntualità);
- cognitive e metacognitive (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire e utilizzare informazioni, di affrontare difficoltà, di elaborare strategie, di generalizzare);
- pratiche (capacità di realizzare e applicare)

**VALUTAZIONE SOMMATIVA:** (prodotti)

- le prove in classe a tempo determinato
- le consegne relative ai contest a cui hanno partecipato
- gli elaborati di ricerca svolti a casa
- discussioni per stabilire il livello di conoscenza dei termini specifici e la proprietà del linguaggio
- due simulazioni della seconda prova d'esame

Uso di criteri prefissati che dipendono da: accuratezza delle informazioni, precisione, completezza, funzionalità, qualità; efficacia comunicativa)

**AUTOVALUTAZIONE:** gli alunni giudicano il lavoro proprio o del gruppo e discutono mezzi e strategie per migliorarlo.

Le correzioni e i sistemi di valutazione sono stati esposti agli alunni al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione. Sono state proposte continue valutazioni formative inerenti le consegne previste, tenendo conto del prodotto e del processo di realizzazione.

### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

2 simulazioni di seconda prova; 3 valutazioni sulla consegna dei contest; valutazioni in itinere sugli argomenti trattati.

### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

I tempi di consegna delle prove sono stati adattati alle relative tipologie delle prove stesse. Per le prove in classe, da 4 a 6 ore.

## POTENZIAMENTO DI STORIA DELL'ARTE

### PCTO (ex ASL): Laboratorio di Moda, Arte, Design e Cultura Visiva

**Prof.ssa Giada Colagioia**

Le ore di lezione dedicate all'insegnamento della Storia dell'arte erano due a settimana: una svolta in compresenza con la docente di Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume ed una inserita nel programma di Alternanza Scuola Lavoro (Laboratorio di Moda, Arte, Design e Cultura Visiva). Per poter svolgere la suddetta ora di PCTO (ex ASL) è stato ampliato il monte ore, pertanto gli studenti hanno svolto 33 ore di lezione settimanale.

Gli argomenti trattati sono stati preventivamente concordati con i docenti di Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume e di Italiano/Storia.

Nelle ore di compresenza con la docente di Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume il potenziamento è servito anche come supporto didattico per la partecipazione della classe ad altri progetti e concorsi inseriti all'interno dell' PCTO (ex ASL).

#### **Contenuti:**

#### **MODULO 1. LEGAMI ARTE & MODA**

- Introduzione alla storia dell'arte: cos'è l'arte, l'artista, il Patrimonio culturale.
- Analisi dei forti legami esistenti fra Arte e Moda, soprattutto nel Novecento, attraverso la visione del documentario "Arte e moda" (film prodotto da ART FRAME nel 2015 per RAI 5) e successiva discussione.

-

#### **MODULO 2. NEOCLASSICISMO NELL'ARTE E MODA STILE IMPERO**

##### **U.D. 1 – Lo Stile Impero (1800-1815)**

- Storicizzazione e caratteristiche generali.
- Francois Gérard: *Ritratto di Madame Récamier*.
- Lo Stile Impero nell'arredamento (Charles Percier e Pierre-François-Léonard Fontaine).

##### **U.D. 2 – Scultura e pittura neoclassica**

- Storicizzazione e caratteristiche generali.
- Antonio Canova: *Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche*.
- Jean-Auguste-Dominique Ingres: *La Grande Odalisca, Ritratto di Mademoiselle Rivière*.

##### **U.D. 3 – La Restaurazione (1815-1830)**

- Storicizzazione e caratteristiche generali nell'ambito della moda (maschile e femminile).
- Lord Beau Brummel, icona della moda e promotore del Dandismo.

-

#### **MODULO 3. ROMANTICISMO**

##### **U.D. 1 – La pittura romantica**

- Storicizzazione e caratteristiche generali.
- Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*.
- Théodore Géricault: *La zattera della Medusa*.
- Casper David Friedrich: *Il naufragio della Speranza, Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva la mare*.
- John Constable: *Wivenhoe Park*.

##### **U.D. 2 – La moda romantica (1830-1865)**

- Storicizzazione e caratteristiche generali.
- Franz Xaver Winthralter: *L'imperatrice Eugenia circondata dalle sue dame di compagnia*.

##### **U.D. 3 – Tra revival ed eclettismo nella moda (1865-1900)**

- Storicizzazione e caratteristiche generali (approfondimento moda femminile).
- Charles Frederick Worth, il padre della Haute Couture.

Verifica scritta semi-strutturata su Neoclassicismo e Romanticismo.

## **MODULO 4. IMPRESSIONISMO**

### **U.D. 1 – La pittura impressionista**

- Storicizzazione e caratteristiche generali.
- Claude Monet e le sue serie (*Le ninfee, Cattedrale di Rouen, i covoni*).
- Édouard Manet: *Colazione sull'erba, Bar delle Folies Bérgere*.
- Edgar Degas: *La lezione di danza, Piccola danzatrice di quattordici anni, L'assenzio*.
- Breve storia della fotografia.

### **U.D. 2 – Impressionismo e moda**

- Visione documentario *Quando l'Impressionismo inventò la moda* (Rai 5 HD).
- Analisi dell'abbigliamento maschile e femminile del tempo attraverso le opere di Pierre Auguste Renoir (*La parigina, Moulin de la Galette*), Claude Monet (*Ritratto di Camille Monet su una panchina, Ritratto di madame Louis Joachim Gaudibert*).
- I Macchiaioli in Italia e Giovanni Fattori (*Soldati francesi del '59, Ritratto della figliastra*).

Progettazione di una presentazione digitale individuale su un'opera impressionista a scelta (lettura dell'opera e dei costumi presenti).

## **MODULO 5. ARTE AL FEMMINILE**

- Excursus sulle donne artiste coraggiose e creative della storia, da Artemisia Gentileschi a Marina Abramović.

## **MODULO 6. LA BELLE ÈPOQUE E GLI ANNI DIECI DEL NOVECENTO**

### **U.D. 1 – La Belle Èpoque**

- Storicizzazione e caratteristiche generali.
- Una nuova età del ferro, le architetture degli ingegneri (approfondimento sulla Tour Eiffel).
- Henry de Toulouse-Lautrec: manifesti pubblicitari, *Al Moulin Rouge, Al letto, La toilette*.
- La nascita del cinema (Fratelli Lumière, Georges Méliès, Charlie Chaplin, le fotografie di Eadweard Muybridge).

### **U.D. 2 – Art Nouveau**

- Storicizzazione e caratteristiche generali.
- Henri Van De Velde (arredamento, connubio fra moda e architettura).
- Lo stile Liberty in Tiffany e nel gioielliere francese René Jules Laquile.
- Art and Craft: le idee di William Morris ed i forti legami con l'Art Nouveau.
- Lo stile inconfondibile e le donne di Alfons Maria Mucha.
- L'architettura liberty e l'entrata della metropolitana parigina di Hector Guimard.
- Antoni Gaudì: *Casa Milà, Casa Batllò, Sagrada Família, Parco Güell*.
- Gustave Klimt: *Il bacio, Le tre età della donna, L'albero della vita*; legame con la moda attraverso la collaborazione con Emile Flöge.

### **U.D. 3 – Postimpressionismo**

- Storicizzazione e caratteristiche generali.
- Paul Gauguin: *Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo, Quando ti sposi?*.
- Vincent Van Gogh: visione di alcuni autoritratti, *La stanza di Arles*, le serie dei girasoli, *La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*. Collaborazione tra Vans e Museo Van Gogh, i film su Van Gogh (*Sogni* di Akira Kurosawa e *Loving Vincent* del 2017).

## **MODULO 7. LE AVANGUARDIE STORICHE**

### **U.D. 1 – Futurismo in arte e moda**

- Aspetti storici e culturali del Futurismo, caratteristiche generali della pittura, delle tecniche, del costume e dei soggetti. I manifesti futuristi.
- Luigi Russolo: *Dinamismo di un'automobile*.
- Umberto Boccioni: *Visioni simultanee, Forme uniche della continuità nello spazio, Quelli che restano, Quelli che vanno, La città che sale*.
- Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazioni iridescenti*. Abiti e accessori maschili e femminili.

- Ernesto Thayaht: la tuta.

#### **U.D. 2 – Dadaismo**

- Storicizzazione e caratteristiche generali.
- Marcel Duchamp: i ready-made, *Fontana*, *L.H.O.O.Q.*, *50 cc di aria di Parigi*.
- Man Ray: *Cadeau*, rayogrammi.
- Legame fra Dada e l'arte dagli anni '60 ad oggi: Piero Manzoni (*Merda d'artista*, *Fiato d'artista*), Maurizio Cattelan, Damien Hirst.

#### **U.D. 3 – Surrealismo**

- Aspetti storici e culturali del Surrealismo, caratteristiche generali della pittura e dei soggetti.
- Salvador Dalì: *Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*, *La persistenza della memoria*. Collaborazione fra Dalì e il regista Luis Buñuel per *Un Chien Andalou*.
- Elsa Schiaparelli e Dalì: collaborazioni e influenze.
- Le visioni surreali di Renè Magritte.

#### **U.D. 4 – Neoplasticismo**

- Storicizzazione e caratteristiche generali.
- Piet Mondrian e l'astrazione geometrica.
- Collezione Mondrian (1965) di Yves Saint Laurent.

Verifica scritta sull'Art Nouveau, Gustave Klimt, Vincent Van Gogh e il Futurismo.

### **MODULO 8. LE SECONDE AVANGUARDIE (anni '60)\***

#### **U.D. 1 – Lo Spazialismo**

- Storicizzazione e caratteristiche generali.
- Lucio Fontana e i *concetti spaziali*.
- Collaborazione tra Fontana e Bruna Bini e Giuseppe Telese.

#### **U.D. 2 – Pop Art**

- Storicizzazione e caratteristiche generali.
- I principali artisti: Andy Warhol, Roy Lichtenstein e Claes Thure Oldenburg.
- Andy Warhol e la moda (abiti pop prodotti nel 1962 -'66 e Collezione di Gianni Versace del 1991).

#### **Metodologia didattica**

Lezioni dialogate frontali caratterizzate dall'utilizzo di materiali multimediali.

#### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

Per le lezioni di storia dell'arte si è rivelata indispensabile la consultazione e l'utilizzo di materiali/testi digitali: tutti gli argomenti trattati sono stati presentati agli alunni attraverso *slide show* PowerPoint, progettati appositamente dalla docente.

#### **Spazi di insegnamento**

Aula con lim o televisore.

#### **Tempi di insegnamento**

2 ore di attività alla settimana di cui 1 in compresenza con la disciplina Progett. Tessile abbigl. moda e costume e 1 svolta in autonomia, inserita nella progettazione PCTO (ex ASL).

#### **Obiettivi raggiunti**

Gli argomenti ed i contenuti trattati hanno incentivato interessanti collegamenti interdisciplinari e stimolato indispensabili conoscenze in ambito artistico.

#### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Per le valutazioni di *Storia dell'arte* sono state somministrate prove scritte corredate da contenuti affini di *Storia della Moda e del costume*, e/o create presentazioni multimediali individuali su argomenti forniti dalla docente.

#### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Due prove per quadrimestre.

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

Da una a due ore per prova scritta svolta in classe.

F.to Prof.ssa Simona Binanti

F.to Prof.ssa Giada Colagioia

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## **TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING**

**Docente: Prof. GIANCARLO REBUTTINI**

**Libro di testo adottato:** Mod. 1 – 2 – 3: A. Grandi “MARKETING, DISTRIBUZIONE & PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO

T.A.” ED. San Marco e Mod. 4: S. Hurui “MARKETING & DISTRIBUZIONE” ED. San Marco

**Contenuti:**

### **MODULO 1: MODALITÀ E NORME DI CONCORRENZA SUI MERCATI DI SETTORE**

L'impresa tessile italiana e il prodotto moda:

I modelli d'impresa delle PMI in Italia, la subfornitura, i terzisti, le filiere e i distretti produttivi, le imprese del pronto moda.

I mercati di consumo e i bisogni del consumatore

Il prezzo e la segmentazione del mercato, analisi di posizionamento, la piramide di Maslow, i modelli di consumo e la loro trasformazione, il mercato e la vita del prodotto moda.

Il marketing e le ricerche per vincere la concorrenza

Le ricerche di mercato, le ricerche sulle vendite, la filiera integrate a rete, la pianificazione aziendale e la matrice SWOT.

### **MODULO 2: IL MARKETING OPERATIVO**

Il marketing mix

La strategia aziendale e le leve del marketing operativo: prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione.

Il brand e gli strumenti di comunicazione

Il marchio, la marca, la griffe, la classificazione del settore moda, l'identità di marca e il prodotto moda, la comunicazione integrata; brand portfolio e brand mix (cenni teorici).

Il marketing relazionale

Comunicare col consumatore, il ruolo del venditore, l'atmosfera del punto vendita, la customer satisfaction.

### **MODULO 3: FORME DI DISTRIBUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E VENDITA**

Il trade marketing

La distribuzione e i canali distributivi, il canale diretto e indiretto, il franchising, il marketing della distribuzione.

Il visual merchandising

Il merchandising, il piano di visual merchandising, l'organizzazione e l'assortimento del punto vendita, l'esposizione della merce, la comunicazione esterna del punto di vendita.

Le ICT (Information and Communication Technology)

I new media, il web marketing, Internet e i Social come strumento di comunicazione, i blog e i fashion blogger.

## **MODULO 4: IL PREZZO DI VENDITA E L'UTILE D'IMPRESA**

La domanda, la sua elasticità, l'offerta, il punto di equilibrio del mercato, la rappresentazione grafica,

le dinamiche di variazione, il mercato in regime di concorrenza, il mercato in regime di monopolio.

Determinazione del prezzo in base ai costi, la determinazione del prezzo in base alla domanda e in base alla concorrenza; le politiche di prezzo.

Il processo produttivo, i costi fissi e variabili, il punto di pareggio e il calcolo dell'utile d'impresa;

### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

Sono stati correlati argomenti con le discipline caratterizzanti l'indirizzo.

### **Metodologia didattica**

Per la maggior parte, ho applicato il metodo della lezione frontale aperta però al dialogo e al confronto.

Quando l'argomento si prestava ho seguito la strategia del caso concreto da risolvere con l'approccio

del problem solving. Ad ogni verifica si è ripetuto quanto fatto, invitando le alunne a partecipare attivamente alla correzione per colmare le lacune eventualmente emerse e migliorare la propria conoscenza.

### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

Ho utilizzato il libro di testo in adozione, integrato con letture di articoli di giornale (il Sole 24ore) e ricerche sul web per lo studio di casi aziendali e sulle nuove tendenze del prodotto T.A.

### **Spazi di insegnamento**

Aula

### **Tempi di insegnamento**

La trattazione degli argomenti previsti è avvenuta spesso in modo discontinuo e, talvolta, ripetitivo degli argomenti, soprattutto nel primo quadrimestre, sia a causa di situazioni non imputabili alle allieve (progetti, stage, ecc.).

### **Obiettivi raggiunti**

I risultati in termini di profitto sono complessivamente soddisfacenti, anche se le capacità e l'impegno

sono stati differenti e la preparazione conseguita è prevalentemente mnemonica. Le allieve comunque

sanno distinguere la differenza tra il marketing strategico e il marketing operativo; riconoscono le dinamiche di scambio nel mercato e i criteri per la segmentazione; possono elaborare semplici strategie e applicarle utilizzando le leve del marketing mix; conoscono le caratteristiche del settore tessile abbigliamento in Italia e quelle dei diversi canali distributivi.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Le verifiche svolte sono state solamente scritte, affiancate da ricerche da svolgersi a casa utilizzando

qualsiasi tipo di fonte le allieve ritenessero opportuna.

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Due verifiche scritte nel primo quadrimestre e tre nel secondo.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Circa 60 minuti per ogni verifica.

F.to Prof. Giancarlo Rebutini

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Docente: Prof. Stefano Servadei**

**Libro di testo adottato:** “In Movimento” Fiorini Bocchi Coretti.

Casa editrice “Marietti Scuola”.

**Contenuti:**

### **MODULO 1: il movimento**

- preatletici generali
- attività per lo sviluppo delle capacità motorie coordinative e funzionali
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching)
- esercitazioni di potenziamento a carico naturale (piegamenti, affondi, accosciate...)
- esercitazioni di potenziamento con ausilio di piccoli attrezzi (palle mediche)
- esercizi per lo sviluppo della resistenza di breve e medio periodo
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi, individuali ed a coppie
- esercizi propedeutici, in situazione di gioco, di alcune discipline sportive

### **MODULO 2: linguaggi del corpo**

- educazione al ritmo (progetto Zumba)
- il linguaggio del corpo come forma di comunicazione

### **MODULO 3: sport, regole e fair play**

- atletica leggera: prove di resistenza, prove di forza e destrezza
- pallavolo: fondamentali individuali e di squadra. Gioco.
- giochi sportivi non codificati a squadre: palla fra due fuochi e palla rilanciata
- giochi sportivi individuali e a squadre: badminton
- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione/allenamento e di guidare i compagni del gruppo classe
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco

### **MODULO 4: salute e benessere**

- norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni
- condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- attività fisica, circuiti di potenziamento fisico

### **Attività integrative ed extra scolastiche svolte a supporto della didattica**

- Run 5.30: camminata non competitiva (alcune allieve)
- Beach Volley a Cervia (alcune allieve)
- Educazione al ritmo: progetto Zumba con esperta

### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

- Educazione alla salute e sani stili di vita
- Gli aspetti mentali del movimento

### **Metodologia didattica**

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi

### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

- attrezzi e attrezzature presenti in palestra e nell'area circostante
- prove individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi

### **Spazi di insegnamento**

- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante

### **Tempi di insegnamento**

- Moduli 1,2,3 ore 36
- Modulo 4 ore 12

### **Obiettivi raggiunti**

- acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva;

- acquisizione di competenze in merito alla gestione e all'organizzazione dell'attività sportiva;
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

- Prove di avviamento alla pratica sportiva
- Esercizi individuali, di coppia, a gruppo
- Batterie di test

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre prove pratiche oggettive; nel secondo quadrimestre sono state effettuate tre prove pratiche oggettive e una valutativa.

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti.

F.to Prof. Stefano Servadei

F.to Rappresentanti di Classe

## **RELIGIONE CATTOLICA**

**Docente: Prof.ssa MARIA VITTORIA TRAVASCIO**

**Libro di testo adottato:** Nessun testo adottato

**Contenuti:** I contenuti svolti si articolano nei seguenti moduli:

### **MODULO 1: LA PERSONA UMANA**

- La Persona umana: analisi delle caratteristiche specifiche.
- Quando la Persona umana non è riconosciuta o non è facilmente riconoscibile.
- Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità in un'ottica di accettazione e valorizzazione della Persona Umana
- La vita umana come valore.
- Il progetto di vita personale: viaggio di istruzione ad Assisi e incontro con alcuni testimoni.

### **MODULO 2: ETICA**

- L'etica, la scienza e l'uomo.
- Le etiche contemporanee e le conseguenti prospettive riguardo la Persona umana.
- Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

### **MODULO 3: INIZIO E FINE VITA**

- I confini della Persona umana: l'inizio e il fine vita.
- Bioetica, eugenetica e procreazione medicalmente assistita.
- Di chi è la mia vita? Eutanasia, dichiarazione anticipata di trattamento.

**Argomenti a carattere interdisciplinare:** Nessuno

### **Metodologia didattica**

Metodo dialogico, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

### **Mezzi e strumenti di insegnamento**

- Lettura critica di articoli e testi inerenti i temi trattati, uso appropriato dei mezzi di comunicazione sociale.
- Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di materiale audiovisivo a tema.

### **Spazi di insegnamento**

Aula assegnata alla classe e aule video

### **Tempi di insegnamento**

n.1 ora a settimana

### **Obiettivi raggiunti**

- Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.

- Apertura a problematiche di carattere sociale, etico ed economico della società contemporanea.
- Acquisizione di concetti fondamentali dell'etica cristiana.
- Acquisizione di una buona capacità di dialogo, ascolto e confronto, aperto e rispettoso delle opinioni altrui.
- Capacità di porsi domande di senso, ricercando la personale identità e il personale progetto di vita
- Acquisizione di una coscienza critica del fatto religioso nella sua globalità.

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

- Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- Interesse dimostrato attraverso un dialogo critico e costruttivo.

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Due prove orali a quadrimestre

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

1 ora per ogni prova

F.to Prof.ssa Maria Vittoria Travascio

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## 6. SCHEDE RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA (PARTE D'ISTITUTO)

Si allegano le due simulazioni di seconda prova riferite alla seconda parte della prova: Lab. Tecn. ed esercitazioni.

Prima simulazione

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO-COMMERCIALE-ARTIGIANALE  
**“CATTANEO - DELEDDA” MODENA**  
Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242  
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



 **FONDI STRUTTURALI EUROPEI**  **pon** 2014-2020  Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento Regionale per l'Istruzione e l'Università - Modena  
Via dell'Industria, 1 - 41124 Modena - Tel. 059/353242  
www.istruzione.it - www.mur.gov.it

mail: [morc08000g@istruzione.it](mailto:morc08000g@istruzione.it) pec: [morc08000g@pec.istruzione.it](mailto:morc08000g@pec.istruzione.it) <http://www.cattaneodeledda.edu.it>

### ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo:** IPTS – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI  
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO  
OPZIONE PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

**Tema di:** LABORA. TECNO. ESERCITAZIONI TESSILI-ABBIGLIAMENTO e  
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA COSTUME

Il modellista si occupa della realizzazione del capo prototipo sulla base delle indicazioni provenienti dall'Ufficio Stile.

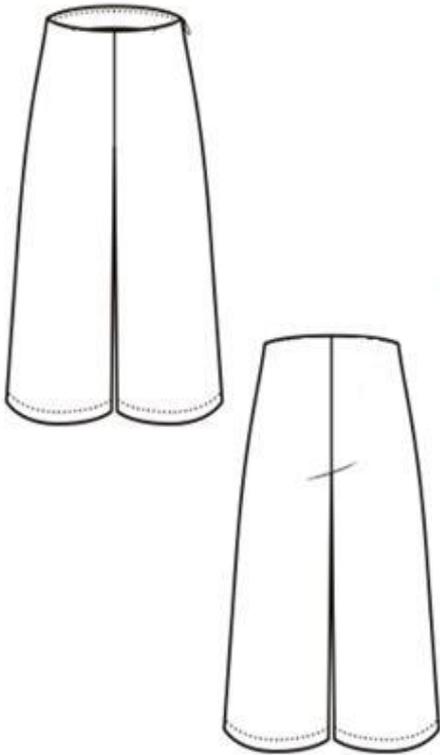
Sulla base del capo in piano, rappresentato nella scheda allegata, il candidato dovrà presentare il cartamodello, in scala 1:5, del capo prototipo pronto per il taglio, e nello specifico:

1. Base con segni di trasformazione;
2. Trasformazione dei pezzi;
3. Industrializzazione completa con diciture tecniche;
4. Completamento della scheda tecnica in tutte le sue parti.

---

Durata massima della prova – seconda parte: 2 ore.  
È consentito l'utilizzo delle basi in scala 1:5.

Scheda A 1ª Simulazione

SCHEDA TECNICA (prototipo)		ARTICOLO: _____	
		<b>CAMPIONE TESSUTO</b>	
		Rasatello tinta unita	<b>COMPOSIZIONE</b>  Cotone 100%
		<b>MATERIALI E ACCESSORI</b>	
		<b>DESCRIZIONE DEL CAPO</b>	
<b>TIPOLOGIE DI CUCITURE</b>			
<b>ENTITA' CUCITURE</b>		<b>CONSUMO TESSUTO</b>	
		Altezza tessuto	cm 150
		Consumo tessuto	
		Altezza fodera	
<b>IMPUNTURE</b>		Consumo fodera	
		Altezza termoadesivo	cm 90
		Consumo termoadesivo	
<b>ORLO</b>			
		<b>TAGLIO CAPI CAMPIONE</b>	
<b>ACCESSORI PER L'ASSEMBLAGGIO</b>		<b>TAGLIA:</b>	
		Altezza utile tessuto	
		<b>PIAZZAMENTO</b>	<i>Simbologia</i>
		Classe tessuto	
<b>TECNOLOGIE UTILIZZATE</b>		Disposizione pezzi	
		Verso dei pezzi taglia	
		Disposizione taglie	

Scheda B 1ª Simulazione

<b>SCHEDA TECNICA DI REALIZZAZIONE</b>			
<b>DESCRIZIONE PEZZI CARTAMODELLO</b>	Quantità pezzi in tessuto	Quantità pezzi in adesivo	Quantità pezzi in fodera
<b>TIPOLOGIE PUNTI CUCITURA</b>			

## Seconda simulazione

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO-COMMERCIALE-ARTIGIANALE

**“CATTANEO - DELEDDA” MODENA**

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel.

059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMMD



mail: [morc08000g@istruzione.it](mailto:morc08000g@istruzione.it)

pec: [morc08000g@pec.istruzione.it](mailto:morc08000g@pec.istruzione.it)

<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

### ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo:** IPTS – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI  
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO  
OPZIONE PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

**Tema di:** LABORA. TECNO. ESERCITAZIONI TESSILI-ABBIGLIAMENTO e  
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA COSTUME

La modellista si occupa della realizzazione del capo prototipo sulla base delle indicazioni provenienti dall'Ufficio Stile.

Sulla base del capo rappresentato nella scheda allegata, il candidato dovrà realizzare il cartamodello, in scala 1:5, del capo prototipo pronto per il taglio, e nello specifico:

1. Base con segni di trasformazione;
2. Rilevamento dei pezzi;
3. Industrializzazione completa con diciture tecniche;
4. Piazzamento per il taglio industriale delle referenze
5. Completamento della scheda tecnica in tutte le sue parti.

---

Durata massima della prova – seconda parte: 4 ore.  
È consentito l'utilizzo delle basi in scala 1:5.

Scheda A 2ª Simulazione

SCHEDA TECNICA (prototipo)		ARTICOLO: _____		
 	<b>CAMPIONE TESSUTO</b>			
	Crêpe	<b>COMPOSIZIONE</b>		
		Viscosa 100%		
	<b>MATERIALI E ACCESSORI</b>			
	<b>DESCRIZIONE DEL CAPO</b>			
	PANTALONI CROPPED "KICK BACK"			
<b>TIPOLOGIE DI CUCITURE</b>				
<b>ENTITA' CUCITURE</b>		<b>CONSUMO TESSUTO</b>		
		Altezza tessuto	150	
		Consumo tessuto		
		Altezza fodera		
<b>IMPUNTURE</b>		Consumo fodera		
		Altezza termoadesivo		
		Consumo termoadesivo		
<b>ORLO</b>				
<b>ACCESSORI PER L'ASSEMBLAGGIO</b>		<b>TAGLIO:</b> 42		
		Altezza utile tessuto		
		Altezza dichè		
		<b>PIAZZAMENTO</b>	<i>Simbologia</i>	
<b>TECNOLOGIE UTILIZZATE</b>		Classe tessuto		
		Disposizione pezzi		
		Verso dei pezzi taglia		
		Disposizione taglie		



7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

**Griglia di valutazione della prima prova scritta**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO**

Candidato/a \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Tipologia \_\_\_\_\_

A1A2B1B2B3C1C2

<b>INDICATORE 1 (max 25 punti)</b>		<b>Punteggio in 100</b>
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  -Coesione e coerenza testuale	25 – ideazione e pianificazione efficace e coerente, testo fluido e coeso 20 – ideazione e pianificazione coerente, testo coeso <b>15 – ideazione e pianificazione abbastanza coerente, testo sufficientemente chiaro</b> 10 – ideazione e pianificazione poco coerente, testo poco coeso 5 – ideazione e pianificazione superficiale, testo poco curato	
<b>INDICATORE 2 (max 10 punti)</b>		
-Ricchezza e padronanza lessicale  -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura	10 – testo coeso e corretto, lessico curato 8 – testo coeso e corretto, lessico appropriato <b>6 – testo coeso, con alcuni errori di sintassi e/o lessico</b> 4 – testo con frequenti errori di sintassi e/o lessico 2 – testo gravemente scorretto	
<b>INDICATORE 3 (max 25 punti)</b>		
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25 – uso articolato e approfondito di conoscenze personali ed esperienze di studio e valutazioni critiche 20 – uso pertinente di conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni convincenti <b>15 – uso elementare di alcune conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni semplici</b> 10 – uso parziale di alcune conoscenze e valutazioni poco significative 5 – uso errato delle conoscenze scolastiche e valutazioni non pertinenti	
<b>TIPOLOGIA A (max 40 punti)</b>		
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5 – rispetto dei vincoli preciso e puntuale 4 – rispetto dei vincoli adeguato <b>3 – rispetto dei vincoli sufficiente</b> 2 – rispetto dei vincoli inadeguato 1 – nessun rispetto dei vincoli posti	
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	15 – ottima comprensione e corretta rielaborazione 12 – buona comprensione e adeguata rielaborazione <b>9 – sufficiente comprensione degli snodi essenziali</b> 6 – parziale comprensione e scarsa rielaborazione 3 – comprensione gravemente lacunosa ed imprecisa	
-Puntualità nell'analisi	5 – analisi critica e puntuale degli aspetti stilistici,	

lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	linguistici e retorico-formali 4 – analisi adeguata degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali <b>3 – analisi essenziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali</b> 2 – analisi parziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 1 – analisi gravemente lacunosa ed imprecisa degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali	
-Interpretazione corretta e articolata del testo	15 – interpretazione critica ed approfondita 12 – interpretazione abbastanza approfondita <b>9 – interpretazione semplice ed essenziale</b> 6 – interpretazione scarsa e poco significativa 3 – interpretazione molto superficiale	
<b>TIPOLOGIA B (max 40 punti)</b>		
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	20 – individuazione corretta e documentata della tesi e delle relative argomentazioni 16 – individuazione corretta della tesi e di quasi tutte le relative argomentazioni <b>12 – individuazione corretta della tesi e di alcune argomentazioni</b> 8 – individuazione della tesi ma non delle relative argomentazioni 4 – mancata individuazione della tesi e delle relative argomentazioni	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	10 – esposizione ben argomentata, chiara e approfondita 8 – esposizione ben argomentata <b>6 – esposizione chiara, con argomentazioni semplici e coerenti</b> 4 – esposizione poco chiara, carente di solide argomentazioni 2 – assenza di tesi e argomentazioni	
-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 – uso consapevole ed efficace dei riferimenti culturali menzionati 8 – uso consapevole dei riferimenti culturali menzionati <b>6 – uso sufficientemente adeguato dei riferimenti culturali menzionati</b> 4 – uso non pertinente dei riferimenti culturali menzionati 2 – assenza di riferimenti culturali adeguati	
<b>TIPOLOGIA C (max 40 punti)</b>		
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	25 – pertinenza e formulazione adeguata alla richiesta 20 – pertinenza adeguata alla richiesta <b>15 – pertinenza sufficientemente adeguata alla richiesta e formulazione sufficientemente corretta</b> 10 – pertinenza non adeguata alla richiesta e formulazione carente 5 – nessuna pertinenza rispetto alla traccia e formulazione inadeguata alla richiesta	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 – costruzione argomentativo-espositiva coerente, chiara, coesa 12 – costruzione argomentativo-espositiva quasi sempre coerente e coesa	

	<b>9 – costruzione argomentativo-espositiva sufficientemente ordinata e abbastanza coerente</b> 6 – costruzione argomentativo-espositiva a in parte non sempre coerente 3 – costruzione argomentativo-espositiva priva di coerenza logica e disordinata	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 – conoscenza ampia, precisa, articolata nei riferimenti/confronti/collegamenti tra fatti/processi 8 – conoscenza abbastanza esauriente, corretta e con semplici collegamenti/confronti tra fatti/processi <b>6 – conoscenza essenziale dei riferimenti culturali</b> 4 – conoscenza incompleta e frammentaria 2 – conoscenza limitata ed imprecisa	

<b>Punti</b>	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	<b>60</b>	65	70	75	80	85	90	95	100	<b>Tot. pt. .... /100</b>
<b>Voto</b>	1		2		3		4		5		<b>6</b>		7		8		9		10	
<b>Voto</b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	<b>12</b>	13	14	15	16	17	18	19	20	<b>Tot.pt. .... /20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO PER GLI ALUNNI CON DSA**

Candidato/a \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Tipologia \_\_\_\_\_

**A1A2B1B2B3C1C2**

<b>INDICATORE 1 (max 25 punti)</b>		<b>Punteggio in 100</b>
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  -Coesione e coerenza testuale	25 – ideazione e pianificazione efficace e coerente, testo fluido e coeso 20 – ideazione e pianificazione coerente, testo coeso <b>15 – ideazione e pianificazione abbastanza coerente, testo sufficientemente chiaro</b> 10 – ideazione sconclusionata, testo poco efficace e con errori 5 – ideazione superficiale, testo poco curato	
<b>INDICATORE 2 (max 5 punti)</b>		
-Ricchezza e padronanza lessicale  -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura	5 – testo coeso e corretto, lessico curato 4 – testo coeso e corretto, lessico appropriato <b>3 – testo coeso, con alcuni errori di sintassi e/o lessico</b> 2 – testo con frequenti errori di sintassi e/o lessico 1 – testo gravemente scorretto	
<b>INDICATORE 3 (max 30 punti)</b>		
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	30 – uso articolato e approfondito di conoscenze personali ed esperienze di studio e valutazioni critiche 24 – uso pertinente di conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni convincenti <b>18 – uso elementare di alcune conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni semplici</b> 12 – uso parziale di alcune conoscenze e valutazioni poco significative 6 – uso errato delle conoscenze scolastiche e valutazioni non pertinenti	
<b>TIPOLOGIA A (max 40 punti)</b>		
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5 – rispetto dei vincoli preciso e puntuale 4 – rispetto dei vincoli adeguato <b>3 – rispetto dei vincoli sufficiente</b> 2 – rispetto dei vincoli inadeguato 1 – nessun rispetto dei vincoli posti	
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	20 – ottima comprensione e corretta rielaborazione 16 – buona comprensione e adeguata rielaborazione <b>12 – sufficiente comprensione degli snodi essenziali</b> 8 – parziale comprensione e scarsa rielaborazione 4 – comprensione gravemente lacunosa ed imprecisa	
-Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 – analisi critica e puntuale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 4 – analisi adeguata degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali	

	<p><b>3 – analisi essenziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali</b></p> <p>2 – analisi parziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali</p> <p>1 – analisi gravemente lacunosa ed imprecisa degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali</p>	
-Interpretazione corretta e articolata del testo	<p>10 – interpretazione critica ed approfondita</p> <p>8 – interpretazione abbastanza approfondita</p> <p><b>6 – interpretazione semplice ed essenziale</b></p> <p>4 – interpretazione scarsa e poco significativa</p> <p>2 – interpretazione molto superficiale</p>	
<b>TIPOLOGIA B (max 40 punti)</b>		
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	<p>25 – individuazione corretta e documentata della tesi e delle relative argomentazioni</p> <p>20 – individuazione corretta della tesi e di quasi tutte le relative argomentazioni</p> <p><b>15 – individuazione corretta della tesi e di alcune argomentazioni</b></p> <p>10 – individuazione della tesi ma non delle relative argomentazioni</p> <p>5 – mancata individuazione della tesi e delle relative argomentazioni</p>	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<p>5 – esposizione ben argomentata, chiara e approfondita</p> <p>4 – esposizione ben argomentata</p> <p><b>3 – esposizione chiara, con argomentazioni semplici e coerenti</b></p> <p>2 – esposizione poco chiara, carente di solide argomentazioni</p> <p>1 – assenza di tesi e argomentazioni</p>	
-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<p>10 – uso consapevole ed efficace dei riferimenti culturali menzionati</p> <p>8 – uso consapevole dei riferimenti culturali menzionati</p> <p><b>6 – uso sufficientemente adeguato dei riferimenti culturali menzionati</b></p> <p>4 – uso non pertinente dei riferimenti culturali menzionati</p> <p>2 – assenza di riferimenti culturali adeguati</p>	
<b>TIPOLOGIA C (max 40 punti)</b>		
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<p>25 – pertinenza e formulazione adeguata alla richiesta</p> <p>20 – pertinenza adeguata alla richiesta</p> <p><b>15 – pertinenza sufficientemente adeguata alla richiesta e formulazione sufficientemente corretta</b></p> <p>10 – pertinenza non adeguata alla richiesta e formulazione carente</p> <p>5 – nessuna pertinenza rispetto alla traccia e formulazione inadeguata alla richiesta</p>	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>10 – costruzione argomentativo-espositiva coerente, chiara, coesa</p> <p>8 – costruzione argomentativo-espositiva quasi sempre coerente e coesa</p> <p><b>6 – costruzione argomentativo-espositiva sufficientemente ordinata e abbastanza coerente</b></p> <p>4 – costruzione argomentativo-espositiva a in parte</p>	

	non sempre coerente 2 – costruzione argomentativo-espositiva priva di coerenza logica e disordinata	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 – conoscenza ampia, precisa, articolata nei riferimenti/confronti/collegamenti tra fatti/processi 4 – conoscenza abbastanza esauriente, corretta e con semplici collegamenti/confronti tra fatti/processi <b>3 – conoscenza essenziale dei riferimenti culturali</b> 2 – conoscenza incompleta e frammentaria 1 – conoscenza limitata ed imprecisa	

<b>Punti</b>	1	1	2	2	3	3	4	4	5	5	<b>6</b>	6	7	7	8	8	9	9	10	<b>Tot. pt. ..../100</b>
<b>Voto</b>	1		2		3		4		5		<b>6</b>		7		8		9		10	
<b>Voto</b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	<b>12</b>	13	14	15	16	17	18	19	20	<b>Tot.pt. ..../20</b>

**Griglia di valutazione della seconda prova scritta**

**SECONDA PROVA - ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

<b>Indicatori</b> <i>(correlati agli obiettivi della prova)</i>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I 9/10	Conoscenze ampie e precise nei contenuti	4,5 – 5	4,6 – 5	___/5
	II 8/9	Conoscenze adeguate e sicure	3,5 – 4	4 – 4,5	
	III 6/7	Conoscenze generiche ma essenziali	3 – 3,25	3 – 3,9	
	IV 4/5	Conoscenze imprecise con lacune	2,5 – 2,75	2 – 2,9	
	V 2/3	Conoscenze frammentarie	1 – 2	1 – 1,9	
	VI 1/2	Conoscenze nulle o incomplete	0,25	0,25 – 0,9	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I 9/10	Competenze pienamente raggiunte con originalità	7,25 – 8	7,2 – 8	___/8
	II 8/9	Competenze utilizzate con padronanza	6,25 – 7	6,4 – 7,1	
	III 6/7	Competenze essenziali ma coerenti	4,75 – 5,5	4,8 – 6,3	
	IV 4/5	Competenze parzialmente applicate con molte incertezze	3 – 4	3,2 – 4,7	
	V 2/3	Competenze applicate in modo non sempre adeguato	1 – 2	1,5 – 3,1	
	VI 1/2	Competenze inadeguate	0,25	0,25-1,4	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I 9/10	Completa e coerente	3,75 – 4	3,6 – 4	___/4
	II 8/9	Coerente e discretamente corretta	3 – 3,5	3,2 – 3,5	
	III 6/7	Coerente ma minima	2,5 – 2,75	2,4 – 2,75	
	IV 4/5	Approssimativa e lacunosa	1,5 – 2,25	1,5 – 2,3	
	V 2/3	Frammentaria e confusa	1	1 – 1,4	
	VI	Incompleta o nulla	0,25	0,25	

	1/2			- 0.9	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I 9/10	Articolata	2,75 - 3	2,7 - 3	___/3
	II 8/9	Puntuale	2,25 - 2,50	2,4 - 2,6	
	III 6/7	Essenziale	<b>1.75</b> - 2	<b>1.8</b> - 2,3	
	IV 4/5	Scarsa	1.25 - 1.5	1.2 - 1.7	
	V 2/3	Lacunosa	1	0,6 - 1,1	
	VI 1/2	Nulla	0.25	0.25 - 0,5	
PT	___/20				

## 8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Lingua e letteratura italiana	Giulia Capone	
Storia	Giulia Capone	
Matematica	Francesco Paolo Nicoletti	
Lingua straniera inglese	Elena Vandelli	
Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento	Daniela Cristofori	
Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento	Serena Caldarozzi	
Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume	Simona Binanti	
Tecniche di distribuzione e marketing	Giancarlo Rebutini	
Scienze motorie	Stefano Servadei	
Religione cattolica	Maria Vittoria Travascio	
Sostegno	Maria Lucia Perrone	
Storia dell'Arte	Giada Colagioia	

Modena, 15 maggio 2019